



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

RASSEGNA STAMPA APRILE 2017

Aggiornamento 02/05/2017



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

STAMPA

MARZO POSITIVO PER LE IMMATRICOLAZIONI

Auto, Alfa Romeo spinge Fca

Mercato europeo in crescita. Boom di "Giulia" e "Stelvio"

TORINO. Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principa-

li mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%) con tassi di crescita a doppia cifra, seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia

e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più vendute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre). Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016».



Il mercato dell'auto accelera in Europa E Alfa fa volare Fca

A marzo immatricolazioni a +10,9% rispetto a un anno prima
Fiat Chrysler fa segnare un ottimo +18,2% grazie a Giulia e Stelvio

Amalia Angotti

TORINO

Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Ger-

mania (+11,4%) con tassi di crescita a doppia cifra, seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

500 e Panda, city car al top

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più vendute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre)

«Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi raggiunto nel 2007 a quota 15.573.611.» Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato l'euro (+9,3%)».

«Crescita consolidata»

Anche per Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilisti-

che estere, «questi volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita del mercato europeo, anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea».

Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche la Russia (+9,4%).



La 500 XL, uno dei modelli di punta di Fca



Continua il trend positivo sia nei cinque maggiori Paesi che in quelli più piccoli

Il mercato dell'auto cresce in Europa, a marzo Fca vola

Alfa Romeo (+45%) e le city car Panda e 500 fanno impennare le vendite

Amalia Angotti
TORINO

Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) – secondo i dati dell'Acea – sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno, le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita del-

l'8,2% sull'analogo periodo dell'annoscorso. Tutti i cinque principali mercati hanno fatto registrare notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%), seguiti da Regno Unito (+8,4%) e, infine, dalla Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e

la Panda sono ancora le city car più vendute in Europa (insieme il 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita dovesse mantenersi nel resto dell'anno – spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor – il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe il superamento del massimo ante-crisi del 2007 a quota 15.573.611». Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato

l'euro (+9,3%)».

Anche per Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, «questi volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita, anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà. L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche in Russia (+9,4%).



Vendite record. Fca segna una crescita superiore all'intero mercato europeo

Aziende ottimiste sul futuro:
«Si va verso il consolidamento della crescita»



Auto In Europa il mercato cresce ancora Alfa, Giulia e Stelvio fanno volare l'Fca

TORINO Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Ue e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) – secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei – sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali

mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%), seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%,

Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più vendute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre). **Gian Primo Quagliano**, presidente del Centro Studi Promotor, sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%), i cinque mercati maggiori (+7,3%), quelli della zona euro (+8%) e quelli dei Paesi senza l'euro (+9,3%)». Anche per **Romano Valente**, direttore generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere,

«questi volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita del mercato europeo, anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico». **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per **Aurelio Nervo**, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà, ma nell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia evidenzia che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tempo, la Russia (+9,4%).



MERCATO. Marzo segna un record, con quasi due milioni di vetture immatricolate (+10,9%)

L'auto cresce in Europa

Alfa spinge Fca: +18,2%

Il marchio italiano conta 130mila veicoli venduti, con il biscione a +45,7%, mentre Fiat Panda e 500 sono le city car più vendute

TORINO

Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, +10,9% sullo stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%), seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più ven-

dute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno» spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi del 2007 di 15.573.611». Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato l'euro (+9,3%)».

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, «la crescita in Europa rallenterà, ma nell'Europa centrale e orientale il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche la Russia (+9,4%). •



L'Alfa Romeo Stelvio, modello di punta con Giulia

L'ad Bono ai lavoratori di Stx

Fincantieri ai francesi «C'è lavoro per 10 anni»

«Almeno per i prossimi 10 anni il lavoro è assicurato. E dobbiamo lavorare per preparare i successivi 10 anni», attraverso «innovazione, nuovi prodotti e mantenendo la capacità competitiva che consente di dare qualità ai prezzi migliori del mercato. Lavorando in questo settore non abbiamo alcuna necessità di acquisire know how». Lo ha detto l'ad di Fincantieri Giuseppe Bono, ai cantieri Stx France dove è stato ieri per la prima volta, a Saint Nazaire.

Prefigurando una programmazione a lungo termine, ha aggiunto che «sono

poche le aziende che oggi possono dire "fra 10 anni noi ci saremo". Negli ultimi 15 anni abbiamo consegnato 52 navi da crociera, abbiamo in portafoglio ordini di altre 29, destinate ad aumentare. Siamo italiani, non abbiamo animo colonialista e siamo venuti per mantenere, migliorare e dare insieme più stabilità alle nostre aziende», ha chiarito, rinnovando, «ancora una volta tutta la nostra fiducia» al management, che «sarà autonomo» nella gestione. Dal 13 di aprile scatta il mese di consultazione, poi la formalizzazione a Seul. Il gruppo triestino ha «fretta di cominciare a lavorare».

Auto, super Fca e vendite record

Buone notizie dal mercato europeo, Alfa Romeo vola con la Giulia e lo Stelvio

di Amalia Angotti

► TORINO

Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record.

Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali.

Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso.

Tutti i cinque principali mercati registrano notevoli incre-

menti: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%) con tassi di crescita a doppia cifra, seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più vendute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita del mer-

cato dovesse mantenersi nel resto dell'anno - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi raggiunto nel 2007 a quota 15.573.611».

Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato l'euro (+9,3%)».

Anche per Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione delle case auto-

mobilitiche estere, «questi volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita del mercato europeo, anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016. L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche la Russia (+9,4%).



Un'esposizione di autoveicoli in un parcheggio



MERCATO. Marzo segna un record, con quasi due milioni di vetture immatricolate (+10,9%)

L'auto cresce in Europa Alfa spinge Fca: +18,2%

Il marchio italiano conta 130mila veicoli venduti, con il biscione a +45,7%, mentre Fiat Panda e 500 sono le city car più vendute

TORINO

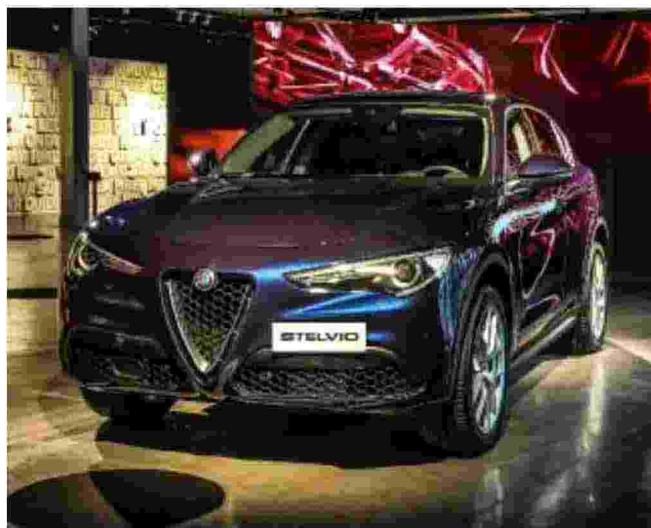
Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, +10,9% sullo stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%), seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più ven-

dute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno» spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi del 2007 di 15.573.611». Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato l'euro (+9,3%)».

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, «la crescita in Europa rallenterà, ma nell'Europa centrale e orientale il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche la Russia (+9,4%). •



L'Alfa Romeo Stelvio, modello di punta con Giulia



MERCATO Per il gruppo italo-americano a marzo immatricolazioni cresciute del 18,2%. Bene Alfa Romeo: +45,7%

L'auto in Europa continua a correre Stelvio e Giulia fanno "volare" Fca

→ Prosegue la corsa del mercato europeo dell'auto, che anche a marzo chiude con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9 per cento in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2 per cento sull'analogo periodo dell'anno scorso. Ancora una volta Fca vola in Europa. Il gruppo registra 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2 per cento in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato. Nel progressivo annuo sono 303.035 le nuove immatricolazioni, in crescita del 14,6%. Bene anche la quota, che passa 6,7 al 7,1 per cento del mercato. Tutti i marchi del gruppo chiudono con un segno positivo: è boom per Alfa Romeo, che registra

+45,7% grazie a Giulia e Stelvio. Buono anche il risultato di Fiat che mette a segno una crescita del 17,1%. Seguono Lancia a +15,2% e Jeep a +8,5 punti. Panda e 500 si confermano le city car più vendute in Europa e insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre. La crescita del mercato è arrivata sulla scia dei risultati dei principali mercati. L'Italia è cresciuta del 18,2 per cento, la Spagna del 12,6% e la Germania dell'11,4%. Positivi anche gli andamenti di Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). «Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del

Centro studi Promotor - il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi raggiunto nel 2007 a quota 15.573.611». Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%), crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato la moneta unica (+9,3%)». Anche per Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «questi volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita del merca-

to europeo, anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, «la crescita in Europa rallenterà, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche in Russia (+9,4%).

[al.ba.]



Alfa Romeo registra un +45,7% grazie a Giulia e Stelvio



I DATI DELL'ACEA DALL'INIZIO DELL'ANNO LE AUTO VENDUTE SONO STATE 4.256.202, IL +8,2%

Auto, a marzo boom di vendite in Europa

Sono 130.923 le immatricolazioni di Fca

È l'Alfa, con i modelli Giulia e Stelvio, a spingere il Biscione

● **TORINO.** Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%) con tassi di crescita a doppia cifra, seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più vendute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno - spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro

Studi Promotor - il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi raggiunto nel 2007 a quota 15.573.611. Anche per Romano Valente, direttore generale dell'Unrae, l'associazione delle case automobilistiche estere, «que-

sti volumi di vendita lasciano presagire il consolidamento della crescita del mercato europeo». Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, la crescita in Europa rallenterà.



MERCATO. Marzo segna un record, con quasi due milioni di vetture immatricolate (+10,9%)

L'auto cresce in Europa Alfa spinge Fca: +18,2%

Il marchio italiano conta 130mila veicoli venduti, con il biscione a +45,7%, mentre Fiat Panda e 500 sono le city car più vendute

TORINO

Il mercato europeo dell'auto continua a crescere e chiude il mese di marzo con vendite record. Nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera) - secondo i dati di Acea, associazione dei costruttori europei - sono state immatricolate 1.936.839 auto, +10,9% sullo stesso mese 2016, penalizzato dalle festività pasquali. Dall'inizio anno le auto vendute sono 4.256.202, con una crescita dell'8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Tutti i cinque principali mercati registrano nel mese notevoli incrementi: Italia (+18,2%), Spagna (+12,6%) e Germania (+11,4%), seguiti da Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Vola in Europa Fca con 130.923 immatricolazioni a marzo, il 18,2% in più dello stesso mese 2016, una crescita molto più alta di quella del mercato e 303.035 nel trimestre (+14,6%), mentre la quota sale dal 6,7 al 7,1%. Tutti i brand del gruppo chiudono con un segno positivo: Alfa Romeo +45,7% grazie a Giulia e Stelvio, Fiat +17,1%, Lancia +15,2% e Jeep +8,5%. La 500 e la Panda sono ancora una volta le city car più ven-

dute in Europa (insieme ottengono una quota del 30,4% nel trimestre).

«Se il tasso di crescita del mercato dovesse mantenersi nel resto dell'anno» spiega Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, «il 2017 farebbe registrare un volume di immatricolazioni di 15.871.000 autovetture, livello che segnerebbe finalmente il superamento del massimo ante-crisi del 2007 di 15.573.611». Quagliano sottolinea che «crescono i piccoli mercati (+11,8%) e crescono i cinque mercati maggiori (+7,3%); crescono i mercati della zona euro (+8%) e crescono i mercati dei paesi che non hanno adottato l'euro (+9,3%)».

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, sottolinea che «l'Italia a marzo cresce circa del 60% in più della media europea». Per Aurelio Nervo, presidente di Anfia, «la crescita in Europa rallenterà, ma nell'Europa centrale e orientale il mercato manterrà il trend positivo del 2016». L'Anfia mette in evidenza che la ripresa è generale con vendite in crescita in Canada (+7%), Messico (+17,2%), Brasile (+7,1%), Giappone (+9,6%), Cina (+2%) e, dopo tanto tempo, anche la Russia (+9,4%). •



L'Alfa Romeo Stelvio, modello di punta con Giulia



Il diritto. Il rimedio contro i condizionamenti indebiti da parte dei fornitori

Il codice del consumo tutela i piccoli operatori

Nicola Giardino

Case automobilistiche e concessionari hanno sempre appiattito i contrasti fra loro usando la trattativa. E pazienza se in Europa la forza contrattuale delle reti di vendita non è paragonabile agli Usa. Ma ora, con lo spostamento dell'asse della tutela giudiziaria di concessionarie e autoriparatori dal regolamento Ue di esenzione di blocco specifico 1400/2002 al più generico Regolamento UE 330/2010 (si veda l'articolo a fianco), si cercano nuove forme di tutela. Per ora ce n'è solo una: l'equiparazione dei diritti della microimpresa** a quelli del consumatore, prevista dal Dl 1/2012 e finora rimasta in ombra. La sua applicazione è comunque controversa.**

Sin dal 1985 il settore ha fruito di regolamenti specifici di esenzione per categoria. L'ultimo è stato il 1400/2002, scaduto il 31 maggio 2010. La Ue, nel successivo regolamento 461/2010, non ha ritenuto, per la distribuzione di

autoveicoli, sussistere problemi tali da richiedere regole più rigorose di quelle del 330/2010 sugli accordi verticali nella filiera produttiva di beni e servizi in generale. Per distribuzione di ricambi e fornitura di servizi di riparazione, invece, il regolamento 461/2010 si limita a riconoscere tre protezioni: quelle su accesso dei riparatori indipendenti a ricambi originali e attrezzature diagnostiche e le misure per impedire il divieto delle case ai fornitori di primo impianto di marcare coi propri riferimenti i ricambi. Per tutto il resto anche il settore post-vendita rientra nel generico regolamento 330/2010.

Ciò espone le reti a rischi di azioni di forza da parte delle case, spesso tollerate dalla giurisprudenza. Ma, sorprendentemente, fra i concessionari non sembrano esserci preoccupazioni: secondo l'Osservatorio di **Federauto**, che riunisce le associazioni di tutte le marche, otto controversie con le case su dieci si risolvono bonariamente. E anche quelle che fini-

scono il tribunale si chiudono con accordi, senza arrivare a sentenza, perché le case non amano generare giurisprudenza negativa a proprio carico.

Andrebbero così a sentenza solo le controversie che si risolvono a loro favore. Fanno notizia, ma sono una minoranza. Sono comunque dati da approfondire.

La verità è che la vendita di auto nuove gode di ottima salute, perché è in recupero e anche i margini sono in risalita dopo la crisi. Il momento favorevole è dovuto anche ai maggiori spazi creati dall'uscita dal mercato per la crisi di ben 1.275 imprese concessionarie dal 2007 al 2016 su un totale di 2.785 (-55%), secondo i dati di Italia Bilanci. I dealer hanno interesse a tollerare e mantenere buoni rapporti con le Case.

Anche fra gli autoriparatori tutto pare tranquillo: i problemi sono circoscritti a reperimento e costi delle informazioni tecniche e al boicottaggio della rete ufficiale nel riconoscere la copertura alle vetture in garanzia che fanno manutenzione ordinaria presso

gli indipendenti. Secondo i rappresentanti di categoria, tutto è gestibile con minacce di denuncia all'Antitrust. Tutto vero?

In ogni caso, per alcuni giuristi la forma della microimpresa (azienda che esercita un'attività economica con meno di dieci persone e fatturato annuo non oltre i due milioni) tutela contro coercizione e indebito condizionamento da parte dei fornitori, con l'equiparazione delle microimprese al consumatore ora prevista dal Codice del consumo (articoli 18, 25 e 26, comma 1, lettera f) sulle pratiche commerciali scorrette da parte dei professionisti. Non è una soluzione per i concessionari, che hanno ben altre dimensioni (sotto i due milioni ce ne sono meno di una dozzina), ma per le officine.

Fonti dell'Antitrust tendono a respingere la teoria che la tutela del Codice del consumo alle microimprese possa applicarsi anche ai rapporti coi fornitori. Ma la regola esiste e si può cercare di farla valere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LE OFFICINE

La protezione
delle micro imprese
è possibile
con l'equiparazione
ai consumatori



TRASPORTI

Vendite di auto in crescita (+18,2%) a marzo. Frena il mercato Usa

Grandi e Malan > pagina 14

IMMATRICOLAZIONI

Auto, a marzo +18%
L'Alfa spinge Fca

Augusto Grandi e Andrea Malan > pagina 14



Immatricolazioni. Pesano il giorno lavorativo in più e la forte spinta dei canali di vendita noleggio e società

Sprint dell'auto a marzo (+18,2%)

Fca chiude in progresso del 21,6% con la quota che sale al 30,32%

Augusto Grandi
TORINO

Al di là delle più rosee aspettative, il mercato italiano dell'auto che chiude il mese di marzo con 226.163 immatricolazioni ed un incremento del 18,16%. Indubbiamente, come rileva Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor, il dato delle consegne beneficia di un giorno lavorativo in più, che vale circa il 4,5%.

Ma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, sottolinea come nell'ultimo giorno del mese siano state immatricolate 47mila vetture e questo suscita più di una perplessità sull'attendibilità dei dati complessivi.

D'altronde anche l'Unrae aggiunge che, a marzo, sono stati soprattutto gli acquisti da parte del canale noleggio (+36,6%) e delle società (+38,9%) a trascinare il mercato verso livelli che, per il mese di marzo, non si raggiungevano più dal 2010.

Quanto ai privati, la crescita del settore è stata limitata al 5,4% e la quota scende di 6,5 punti, fermandosi al 55,1%. Un trend confermato anche dai dati trimestrali. Dall'inizio dell'anno le immatricolazioni sono state 582.465, in progresso dell'11,9% mentre il canale dei privati cresce solo del 2,8% e perde 5 punti di quota di mercato, attestandosi al 58,1%. L'Osservatorio Fin domestic registra, tuttavia, un incremento della propensione all'acquisto di vetture nuove ed usate da parte delle famiglie. Una propensione che si estende anche alle due ruote.

Per quanto riguarda la motorizzazione, crollano le vendite dei veicoli a motore mentre aumentano quelle di tutte le altre motorizzazioni, dal Gpl alla benzina, dall'elettrico al diesel nonostante le crescenti polemiche sulle emissioni inquinanti. In crescita a due cifre praticamente tutti i segmenti di mercato, con l'eccezione di city car (+5,6%) e del segmento lusso (+3,4%). E quanto alle carrozzerie, marzo evidenzia le difficoltà dei monovolume piccoli e compatti ma, nel trimestre, soffrono anche i monovolume grandi.

Non è comunque solo l'Italia ad approfittare di un momento favorevole per il mercato dell'auto, nonostante la mancata crescita dell'economia italiana. In Spagna il mercato è cresciuto del 12,6%, in Francia del 7%, in Giappone del 13,8%. Sul mercato europeo, ed in quello italiano in particolare, si rafforza la posizione di Fca che chiude marzo in progresso del 21,61%, con la quota che sale dal 29,46 al 30,32%, la più alta dal gennaio del 2013. Tutti i marchi del gruppo si rafforzano: Fiat cresce del 19,85%,

Lancia del 16,45%, Jeep del 26,30% e Alfa Romeo del 46,07%. E tra i primi 10 modelli più venduti in Italia, ben 7 sono del gruppo Fca: Panda, Tipo, Ypsilon, 500, 500X, 500L e Punto. Inframmezzate, dal quinto al settimo posto, da Renault Clio, Ford Fiesta e Volkswagen Polo.

A livello di gruppi, dopo Fca, si colloca Volkswagen che cresce del 13,43% e precede Re-

nault (+20,74%) e PsA (+16,94%). Le posizioni tra i due gruppi transalpini si invertono con i dati trimestrali.

Tornando a marzo, Ford (+19,67%) conquista la quinta posizione e precede Gm (+24,98%), Daimler (+4,58%), Bmw (+7,16%) e Toyota (+20,20%), primo gruppo asiatico. A seguire Nissan, Hyundai, Kia, Suzuki (in progresso del 54,56%), Jaguar Land Rover, Volvo, Honda e Mazda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'andamento

Immatricolazioni, principali gruppi
Dati marzo 2017, var. % 17/16

Fca	68.158	+21,32%
Ford	16.921	+19,67%
Renault	16.593	+35,07%
Volkswagen	16.565	+14,92%
Opel	12.258	+24,95%
PsA	11.526	+14,77%
TOTALE	226.163	+18,16%

Fonte: Elab. ANFIA su dati del Min.Trasporti

Auto, vendite su del 18,2% a marzo Fca (+21,3%) fa meglio della media

IMMATRICOLAZIONI

ROMA Corre sempre veloce il mercato italiano dell'auto e, proiettando nell'anno i dati del primo trimestre, le vendite nel 2017 potrebbero tornare sopra i due milioni di unità. A marzo sono state consegnate nel nostro paese 226.163 nuove vetture, il 18,2% in più (35 mila unità) rispetto alle 191.411 dello stesso periodo del 2016 che segnava già una crescita del 18% rispetto al 2015. Il cumulo del trimestre raggiunge così le 582.465, l'11,9% in più rispetto a gennaio-marzo dello scorso anno che a sua volta era cresciuto del 21,1% rispetto al trimestre iniziale del 2015. Anche tenendo presente la giornata lavorativa in più, il risultato è in ogni caso eccellente ed è in gran parte dovuto alla spinta del noleggio e delle vetture intestate a società. Le vendite ai privati sono infatti cresciute solo del 5,4% nel mese e del 2,8% nel cumulo, vedendo scendere a marzo la quota di questo comparto dal 61,6 al 55,1. Nell'ultimo mese il noleggio è aumentato del 36,6% con un picco del 50,6% per il breve termine (il rent car), mentre le immatricolazioni a società sono cresciute del 38,9%.

«Con questi volumi si consolida la previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà effettuare quest'anno - ha dichiarato il presidente dell'Unrae Massimo Nordio - anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Continuano inoltre ad esserci provvedimenti estemporanei ed emergen-

ziali di blocchi della circolazione come nel caso della città di Torino che blocca addirittura le moderne vetture Euro 6. Resta necessaria, quindi, una cabina di regia coordinata da un "Mobility Champions" indipendente ed autorevole per accompagnare verso una mobilità veramente a impatto zero per le persone e l'ambiente». Il presidente di Federauto Filippo Pavan Bernacchi parla del «fenomeno dei km 0», visto che ben 47 mila targhe sono state effettuate l'ultimo giorno. Il diesel continua a dominare la scena con il 56,4% di quota a marzo, crescono il Gpl (+33,6%) e le ibride (+72,2%), in calo il metano (-27,3%). Fca, ancora una volta, cresce più della media (+21,3%) e porta la sua quota oltre il 30%, percentuale che non raggiungeva da gennaio 2013. Fiat Chrysler ha sette modelli nella top ten, con la Tipo in seconda posizione dietro la Panda. Il titolo del costruttore italo-americano perde però il 5% a Piazza Affari forse per la frenata del mercato americano. A Wall Street, intanto, le azioni Tesla sono salite ancora e la capitalizzazione della società guidata da Elon Musk (46,67 miliardi di dollari) ha superato quella della Ford (46,14 miliardi).

Giorgio Ursicino

RIPRODUZIONE RISERVATA

**A WALL STREET
SI RAFFORZA IL TITOLO
DELLA TESLA
E LA CAPITALIZZAZIONE
DELLA SOCIETÀ SUPERA
QUELLA DELLA FORD**



Immatricolazioni, marzo record e il gruppo Fca batte il mercato

● **TORINO.** Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34/o mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più

alti, per questo mese, dal 2010. Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a

(-4,98%). Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. «Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala «un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane». Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle

della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brilla-

no

(+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); in calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). «In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi», osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia. «La domanda sorge spontanea - conclude - è mercato pompato o boom degli acquisti?».

Alessandro Galavotti

DUBBI FEDERAUTO

«Acquisti di aziende e noleggi più che di privati mercato pompato?»



IDATI. Le immatricolazioni crescono di 18 punti

Il mercato dell'auto riparte in Italia

Marzo ai livelli 2010

Fca sfonda il 30 per cento di quota ma titolo a -4,9% per le vendite Usa

TORINO

Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34mo mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010.

Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%). Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. «Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente

dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala «un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane».

Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). «In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi», osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto. ●



IDATI. Le immatricolazioni crescono di 18 punti

Il mercato dell'auto riparte in Italia Marzo ai livelli 2010

Fca sfonda il 30 per cento di quota ma titolo a -4,9% per le vendite Usa

TORINO

Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34mo mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010.

Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%). Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. «Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente

dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala «un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane».

Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). «In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi», osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto. •



IDATI. Le immatricolazioni crescono di 18 punti Il mercato dell'auto riparte in Italia Marzo ai livelli 2010

Fca sfonda il 30 per cento di quota
ma titolo a -4,9% per le vendite Usa

TORINO

Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34mo mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010.

Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%). Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. «Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente

dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala «un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane».

Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). «In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi», osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto. •



ALFA ROMEO CRESCIUTA DEL 46%

A marzo di nuovo Fca meglio del mercato La quota in Italia torna sopra il 30 per cento

Anche in marzo Fiat Chrysler Automobiles ha aumentato le vendite con valori superiori a quelli ottenuti dal mercato. Infatti, le immatricolazioni complessive sono state 226.100 (+18,2% rispetto a marzo 2016) mentre Fca - con oltre 68.150 registrazioni - ha incrementato le vendite del 21,3%. La quota di Fiat Chrysler Automobiles è stata del 30,1 per cento, la più alta da gennaio 2013, in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto a un anno fa. RegISTRAZIONI IN CRESCITA per tutti i brand: Alfa Romeo +46,1%, Jeep +26,3%, Fiat +19,8% e Lancia +16,45%. Ottimi risultati per molti modelli Fca, di cui ben sette nella top ten: con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e

prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. La classifica delle dieci auto più vendute in Italia nel mese di marzo è dominata del gruppo Fca, che piazza sette modelli sui dieci della classifica. Fiat Panda resta saldamente la più venduta con 17.335 consegne, seguita con 8.340 pezzi da Fiat Tipo, Lancia Ypsilon (8.302) e Fiat 500 con 6.248 vetture. Quinto posto per Renault Clio (6.006) davanti a Vw Polo (5.863) e Ford Fiesta (5.795). Ottavo posto per Fiat 500X (5.618) che precede Fiat 500L (4.943) e Fiat Punto con 4.794 vendite. "Le immatricolazioni di auto-

vetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, commenta così le immatricolazioni auto cresciute del 18,16% a marzo. Secondo il centro studi Federauto, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno.

SE - ECONOMIA E LAVORO

IMMATRICOLAZIONI AUTOMOBILI (MIGLIAIA)

Brand	2016 (M)	2017 (M)	%
Fiat	11.5	13.8	+20%
Alfa Romeo	1.2	1.7	+42%
Jeep	0.8	1.0	+25%
Lancia	0.7	0.8	+14%
Ford	0.6	0.7	+17%
Vw	0.5	0.6	+20%
Renault	0.4	0.5	+25%
Ferrari	0.3	0.4	+33%
Land Rover	0.2	0.3	+50%
Volvo	0.1	0.2	+100%

IMMATRICOLAZIONI AUTOMOBILI (MIGLIAIA)

Brand	2016 (M)	2017 (M)	%
Fiat	11.5	13.8	+20%
Alfa Romeo	1.2	1.7	+42%
Jeep	0.8	1.0	+25%
Lancia	0.7	0.8	+14%
Ford	0.6	0.7	+17%
Vw	0.5	0.6	+20%
Renault	0.4	0.5	+25%
Ferrari	0.3	0.4	+33%
Land Rover	0.2	0.3	+50%
Volvo	0.1	0.2	+100%

IMMATRICOLAZIONI AUTOMOBILI (MIGLIAIA)

Brand	2016 (M)	2017 (M)	%
Fiat	11.5	13.8	+20%
Alfa Romeo	1.2	1.7	+42%
Jeep	0.8	1.0	+25%
Lancia	0.7	0.8	+14%
Ford	0.6	0.7	+17%
Vw	0.5	0.6	+20%
Renault	0.4	0.5	+25%
Ferrari	0.3	0.4	+33%
Land Rover	0.2	0.3	+50%
Volvo	0.1	0.2	+100%



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

AGENZIE

ILVELINO

Federauto: immatricolazioni Ue +11,2%, Italia capofila
2017-04-19 12:13:00

ZCZC

VEL0167 3 ECO /R01 /ITA

Federauto: immatricolazioni Ue +11,2%, Italia capofila

crescita con +18,2%

Federauto: immatricolazioni Ue +11,2%, Italia capofila

crescita con +18,2%

(ilVelino/AGV NEWS) Roma, 19 APR - Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. E' l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".
(com/cos)
103419 APR 17 NNNN

19/04/2017 10:20

MF DOW JONES

Auto: Federauto, Italia capofila crescita Europa marzo

ROMA (MF-DJ)--"Secondo i dati comunicati da Acea , cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. L'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%)". Lo afferma Federauto in una nota di commento ai dati sulle immatricolazioni, dove il presidente spiega che "l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo". mur rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

>>>ANSA/ Mercato auto riparte, marzo a livelli 2010. Fca vola
2017-04-03 20:51:00

ZCZC8750/SX4

OTO42111_SX4_XQKM

R ECO S04 XQKM

>>>ANSA/ **Mercato auto riparte, marzo a livelli 2010. Fca vola
Quota Gruppo oltre 30%.Vendite Italia +18%.Analisti,oltre attese**

(di Alessandro Galavotti)

(ANSA) - TORINO, 3 APR - Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34/o mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010. Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%).

Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala "un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane".

Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel

+24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); in calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi", osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia. "La domanda sorge spontanea - conclude - è mercato pompato o boom degli acquisti?".(ANSA).

GTT

03-APR-17 20:51 NNN

ZCZC8749/SXA

OTO42111_SXA_QBxB

R ECO S0A QBXB

>>>ANSA/ Mercato auto riparte, marzo a livelli 2010. Fca vola Quota Gruppo oltre 30%.Vendite Italia +18%.Analisti,oltre attese (di Alessandro Galavotti)

(ANSA) - TORINO, 3 APR - Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34/o mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010. Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%).

Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere. Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala "un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane".

Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute. Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto. Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); in calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%). "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi", osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia. "La domanda sorge spontanea - conclude - è mercato pompato o boom degli acquisti?".(ANSA).

GTT

03-APR-17 20:51 NNN

AUTO: A MARZO MERCATO +18,2% (3)9COL

2017-04-03 19:23:00

(9Colonne) Roma, 3 apr - Di nuovo un'ottima performance anche per Maserati (+116,1%). Nel mese, risulta in crescita anche Lamborghini (+42,9%). Nel progressivo da inizio 2017, i marchi di FCA totalizzano 172.278 autovetture, con una crescita del 14% e una quota di mercato del 29,6%, contro il 29% di un anno fa. Nel cumulato da inizio anno, presentano risultati positivi i brand Fiat (+13,9%), Alfa Romeo (+32,4%), Lancia/Chrysler (+9,2%) e Jeep (+8,6%), a cui si affiancano Maserati (+130,1%) e Lamborghini (+54,2%).

Sono addirittura sette, a marzo, i marchi italiani nella top ten delle vendite, con Fiat Panda sempre in testa (17.335 unità), seguita da Fiat Tipo (8.340 unità) e, in terza posizione, da Lancia Ypsilon (8.302). Stabile al quarto posto troviamo Fiat 500 (6.248), seguita, all'ottavo posto, da Fiat 500X (5.618), mentre in nona e decima posizione si collocano, rispettivamente, Fiat 500L (4.943) e Fiat Punto (4.794). Il mercato dell'usato totalizza 460.814 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a marzo 2017, con un incremento del 4,8% rispetto a marzo 2016. Nel primo trimestre 2017, i trasferimenti di proprietà sono 1.248.243, appena lo 0,4% in più rispetto allo stesso trimestre del 2016. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?". "Torna a crescere a doppia cifra il mercato dell'auto italiano a marzo, che si confronta con un marzo 2016 a sua volta in crescita del 18%, ma rispetto al quale ha beneficiato di un giorno lavorativo in più (23 giorni contro 22) - commenta Aurelio Nervo, presidente di ANFIA - . I volumi immatricolati nel mese appena concluso, il trentaquattresimo consecutivo in rialzo, sono i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori

9COLONNE

e un'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

"Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno - afferma Massimo Nordio, presidente dell'UNRAE, l'associazione delle Case automobilistiche estere - anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico".

(red)

Auto: Federauto, 'mercato pompato o boom degli acquisti?' ANSA
2017-04-03 19:15:00

ZCZC7781/SX4

OTO41029_SX4_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: Federauto, 'mercato pompato o boom degli acquisti?'

(V. 'Auto: mercato Italia volta, a marzo...' delle 18.05)

(ANSA) - TORINO, 3 APR - "Le immatricolazioni di auto nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, commenta così le immatricolazioni di auto nel mese di marzo in Italia.

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi - aggiunge -. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?". (ANSA).

GTT

03-APR-17 19:14 NNN

Il giorno 3 aprile 2017 19:04, simone velasco <simovela@gmail.com> ha scritto:
Auto, Federauto: 47mila immatricolazioni nell'ultimo giorno marzoASKA
2017-04-03 18:24:00

Auto, Federauto: 47mila immatricolazioni nell'ultimo giorno marzo
ZCZC

PN_20170403_01241

4 eco gn00 atlk XFLA

Auto, Federauto: 47mila immatricolazioni nell'ultimo giorno marzo
""Mercato pompato o boom degli acquisti""

Roma, 3 apr. (askanews) - ""Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010"". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, commenta così le immatricolazioni auto cresciute del 18,16% a marzo. ""Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale - prosegue -, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno"". ""Occorre ricordare - spiega il presidente di Federauto - che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche"". ""In un contesto di forte crescita - conclude -, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"".

AUTO: FEDERAUTO, A MARZO TOTALE TARGATO TORNA A LIVELLI 2010ADNK
2017-04-03 18:36:00

ZCZC

ADN1098 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

AUTO: FEDERAUTO, A MARZO TOTALE TARGATO TORNA A LIVELLI 2010 =

Roma, 3 apr. (AdnKronos) - "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, commenta i dati diffusi dal Mit.

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, "anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno". Federauto ricorda che "la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche".

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso -segnala il presidente di Federauto- è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo". "Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?" chiude Pavan Bernacchi.

(Ada/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

03-APR-17 18:35

Auto: Federauto, 47mila immatricolazioni in ultimo giorno marzoAGI

2017-04-03 18:44:00

ZCZC

AGI0532 3 ECO 0 R01 /

(Rif. 0491)

Auto: Federauto, 47mila immatricolazioni in ultimo giorno marzo =

(AGI) - Roma, 3 apr. - Le immatricolazioni di auto nuove

"tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila

unita': un giorno lavorativo in piu' e le immatricolazioni

dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con

un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Così in

una nota Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto,

l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand

commercializzati in Italia, commenta il dato sulle

immatricolazioni, che accelerano a marzo.

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una

vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni

rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel

mese di marzo il fenomeno delle 'kilometri zer'o e altre

forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il

risultato finale, "caratterizzato da un crescendo delle

immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno".

Occorre ricordare - spiega la nota - che la chiusura del

trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il

conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse

legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case

automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di

forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un

modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al

totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a

nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella

lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo

parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo

infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo

2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo

trimestre 2016. Un vero e proprio record - conclude - la

domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli

acquisti?". (AGI)

Red/Gav

031844 APR 17

NNNN

MOTORI: FEDERAUTO "DOMANDA PRIVATI IN MODESTO INCREMENTO"ITP

2017-04-03 18:49:00

MOTORI: FEDERAUTO "DOMANDA PRIVATI IN MODESTO INCREMENTO"

ZCZC IPN 587

ECO --/T

MOTORI: FEDERAUTO "DOMANDA PRIVATI IN MODESTO INCREMENTO"

ROMA (ITALPRESS) - "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200mila unita': un giorno lavorativo in piu' e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Così' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia.

Secondo il centro studi Federauto, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale.

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi.

Questo a nostro avviso e' un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016.

Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea e': mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude Pavan Bernacchi.

(ITALPRESS).

ads/com

03-Apr-17 18:49

NNNN



FEDERAUTO

Federazione Italiana
Concessionari
Auto

WEB



Federauto: cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo. Italia capofila

Pubblicato: 20 Aprile 2017

Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".



Auto, nei primi tre mesi immatricolazioni +8,2%. Vola Fca a marzo

Aprile 20, 2017 in Affari



A marzo **Fiat** Chrysler Automobiles ha aumentato le **vendite** in quasi tutti i principali mercati europei: in **Italia** +21,6 per cento in un mercato cresciuto del 18,2 per cento; in **Francia**, registrazioni cresciute del 17,5 per cento rispetto al +7,1 per cento del mercato; in **Spagna**, dove le immatricolazioni di **FCA** sono aumentate del 18,6 per cento in un mercato che ha segnato +12,7 per cento; e soprattutto in **Germania**, dove in un mercato in crescita dell'11,4 per cento **FCA** ha aumentato le **vendite** del 36,8 per cento. Positivo è anche il bilancio del trimestre gennaio-marzo, passato dalle 3.932.911 unità del 2016 alle 4.256.202 di quest'anno (+8,2%). Nel cumulo dei **primi tre mesi** del 2017, invece, con 541.054 **vendite** di auto nuove, si è archiviata una crescita del 4,8% rispetto alle 516.382 immatricolazioni dello scorso anno. Una

percentuale di crescita che farebbe superare lo scoglio delle 15 milioni di vetture immatricolate, superando così il massimo ante-crisi raggiunto nel 2007.

Seguono le vetture ibride, al 3,9%, e le elettriche all'1,4%. Due sono i fattori che stanno sostenendo le **vendite** di auto con tassi di crescita decisamente superiori agli incrementi del Pil.

Nel primo trimestre **Fca** ha immatricolato 303.035 unità, con una crescita del 14,6% e una quota in miglioramento dal 6,7% al 7,1%, grazie al +14,6% di **Fiat**, al +2,4% di **Jeep**, al +8,1% di Lancia/Chrysler, al +34,6% di Alfa e al 96,1% di **Maserati**. Fanno bene tutti i principali mercati. Significativa, inoltre, la crescita dell'area dei Nuovi Paesi Membri UE: +20,7% nel mese e +18,2% nel trimestre, area in cui Polonia e Repubblica Ceca rappresentano, da sole, il 60% delle immatricolazioni mensili.

Per il presidente di **Federauto**, **Filippo Pavan Bernacchi**: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea". Quarta è la **Ford** (+16,7%), davanti alla **FCA** (+17,7%), che si conferma in grande spolvero e insidia la posizione occupata dalla **Ford**: la casa americana ha venduto 308.452 vetture fra gennaio e marzo, la **FCA** 298.605. "Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle Case che non sono disposte a perdere **quote di mercato** in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".



Federauto: immatricolazioni Ue +11,2%, Italia capofila crescita con +18,2%

 Pubblicato in **NEWS**  20 Aprile 2017 di Redazione



Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le

forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".



19/04/2017 10:20

MF DOW JONES

Auto: Federauto, Italia capofila crescita Europa marzo

ROMA (MF-DJ)--"Secondo i dati comunicati da [Acea](#)  , cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%)". Lo afferma Federauto in una nota di commento ai dati sulle immatricolazioni, dove il presidente spiega che "l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in piu' della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo". mur.rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



AUTO: FEDERAUTO, ITALIA CAPOFILA CRESCITA EUROPA MARZO

19/04/2017 10:20

ROMA (MF-DJ)--"Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. L'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%)". Lo afferma Federauto in una nota di commento ai dati sulle immatricolazioni, dove il presidente spiega che "l'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo". mur rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



Mercato Europa: a marzo tutti corrono, ma l'Italia vola

19 aprile 2017 - Balzo in avanti del mercato europeo, che a marzo cresce in doppia cifra: in positivo tutti i major market, ma la performance migliore è quella italiana, a velocità doppia rispetto agli altri



Significativo risultato per le vendite di auto in Europa: **a marzo, infatti, il mercato continentale registra un incremento a doppia cifra**, grazie ai quasi due milioni di nuove vendite (per la precisione, 1.936.839), che non solo rappresentano un +10,9% sullo stesso mese dello scorso anno (quando erano state 1.745.823), ma costituiscono addirittura il miglior dato di sempre per il terzo mese dell'anno.

Grazie a questi numeri, **il primo trimestre del 2017 per l'Europa (28 Paesi+EFTA) si chiude con un totale di 4.256.202 immatricolazioni**, pari al +8,2% sul 2016, con 4.256.202 nuove unità rispetto alle 3.932.911 dello scorso anno.

Riportano segno positivo, nel trimestre, tutti i Paesi ad eccezione dell'Irlanda e va segnalata **la significativa ripresa dei volumi in Grecia**, dopo la profonda crisi economica.

Tra i cinque Major Market, che rappresentano il 77% del totale immatricolato, **l'Italia si posiziona al primo posto per incremento rispetto allo scorso anno**, con un +11,9%, seguita da Spagna (+7,9%), Germania (+6,7%), UK (+6,2%) e Francia (+4,8%).

I prodotti italiani hanno registrato, in Europa, 130.923 immatricolazioni a marzo, pari ad +18,2%, **toccando una quota di mercato del 6,8% contro il 6,3% di un anno fa**. Nel mese crescono tutti i brand, con rialzi a doppia cifra per Fiat (+17,1%), Lancia/Chrysler (+15,2%) e Alfa Romeo (+45,7%).

Nel primo trimestre 2017, **i volumi dalle vetture nazionali ammontano a 303.035 unità**, il 14,6% in più rispetto a gennaio-marzo 2016, con quota di mercato attestata al 7,1% contro il 6,7% di un anno fa. Risultati positivi, nel trimestre, per tutti i brand, con rialzi a doppia cifra per Fiat (+14,6%) e Alfa Romeo (+34,6%).

Germania

Dopo il rallentamento di febbraio (-2,6%), si torna in territorio positivo grazie alle 359.683 immatricolazioni, l'11,4% sulle 322.913 dello scorso anno.

Aumentano del 13,3% le vendite a persone fisiche e del 10,4% quelle a persone giuridiche, cresciute nel 1° trimestre del 9% ed ora al 33,4% del totale. **Tra le alimentazioni, in trend positivo la benzina**, mentre calano le immatricolazioni di vetture diesel (-2,8%) con quota del 40,6%. Incremento del 98,5% per i veicoli elettrici che, con 2.191 unità, rappresentano lo 0,6% delle vendite. Forte aumento anche per le auto ibride (+84,9%), che arrivano al 2,1% di rappresentatività. Il 1° trimestre si chiude, quindi, in Germania con 844.684 immatricolazioni, il 6,7% in più rispetto alle 791.424 del 1° trimestre 2016, miglior risultato dal 2000.

Regno Unito

Il mercato dell'auto cresce dell'8,4% a marzo, raggiungendo le 562.337 immatricolazioni di auto nuove, il risultato più alto mai registrato, più del doppio di quanto archiviato nel 1° bimestre. Il cumulato del 1° trimestre, quindi, porta il totale a 820.016 auto vendute, il 6,2% in più dello stesso periodo del 2016, valore che costituisce anche in questo caso il record per il 1° trimestre.

Motivo di questa ottima performance l'entrata in vigore, dal 1° aprile 2017, del **nuovo sistema di tassazione sul bollo auto**, che ha spinto molti automobilisti ad anticipare quindi l'acquisto del nuovo veicolo.

Nel Regno Unito, **i consumatori si stanno orientando sempre più su veicoli a basse emissioni**, che registrano un incremento del 29,9% delle alimentazioni a basso impatto ambientale (ora al 4,1% di quota). Crescita anche per la benzina (+11,5%) mentre si registra la flessione dell'1% delle vendite di veicoli diesel. Crescite, infine, per tutti i canali: le flotte al +8,7% (398.807 unità), le società al +8,4% e i privati +3,6% (386.486 veicoli).

Francia

A marzo 2017, il mercato transalpino ha registrato 226.134 immatricolazioni, in aumento del 7% rispetto a marzo 2016. Nel cumulato dei primi tre mesi del 2017, invece, con 541.054 vendite di auto nuove, si è archiviata una crescita del 4,8% rispetto alle 516.382 immatricolazioni dello scorso anno.

Le vendite diesel del 1° trimestre riportano una quota del 47,4%, con 256.483 unità, perdendo quasi 5 punti rispetto allo scorso anno, **a vantaggio della benzina** che con 255.615 auto registra con un 47,3% di quota, quasi 4 in più del 1° trimestre 2016.

Seguono le vetture ibride, al 3,9%, e le elettriche all'1,4%. In calo nel trimestre le immatricolazioni delle piccole, ora al 53% del totale; 27% di quota per le medie inferiori, 13% per le medie superiori e 6% le top di gamma.

Spagna

Marzo si è chiuso con 125.600 autovetture nuove, per un incremento del 12,6%. Nel 1° trimestre, le immatricolazioni di auto nuove sono state 307.911, in crescita del 7,9% rispetto ai primi tre mesi del 2016 ma ancora ben lontano (-11,4%) dalle 347.738 archiviate nel 2008, anno di inizio della crisi.

Analizzando i canali di vendita, si evince a marzo **una crescita per i privati dell'11,8%** con 57.078 vendite, incremento registrato anche per il noleggio, al +9,3% (con 35.322 unità) e per le società, che hanno registrato la maggior crescita (+18%) grazie alle 33.200 immatricolazioni.

L'Aniacam (l'Associazione spagnola degli importatori) stima **una chiusura dell'anno a 1.250.000 nuove immatricolazioni**, corrispondenti ad un +9% rispetto al 2016.

I commenti delle Associazioni

«A marzo il mercato europeo dell'auto raggiunge livelli record - ha detto Aurelio Nervo, Presidente di Anfia -, complice il confronto con un marzo 2016 penalizzato dalle festività pasquali. Il primo trimestre presenta una chiusura positiva per i cinque principali mercati. Significativa, inoltre, la crescita dell'area dei Nuovi Paesi Membri UE: +20,7% nel mese e +18,2% nel trimestre, area in cui Polonia e Repubblica Ceca rappresentano, da sole, il 60% delle immatricolazioni mensili. Guardando ai mesi a venire, nel 2017 la crescita del mercato europeo è prevista rallentare, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016».

«Questi volumi di vendita - commenta Romano Valente, Direttore Generale dell'Unrae, Associazione delle Case Automobilistiche Estere - lasciano presagire il consolidamento della crescita del mercato europeo anche se permangono incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico con i temi che attraversano almeno quattro dei Major Market. Le scelte politiche di stimolo

al rinnovo del parco, come ora la VED in Gran Bretagna, saranno vincenti e richiamano attenzione sull'opportunità per il mercato italiano di accelerare lo smaltimento del parco anziano se si riuscisse a realizzare un coordinamento tra i provvedimenti sulla mobilità, sovente presi in forma estemporanea ed emergenziale».

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: *«L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle Case che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo».*



Informarsi > Scegliere > Guidare

Mercato auto: l'Europa cresce a doppia cifra

Marzo 2017 con il segno più: l'immatricolato cresce del 10,9% nei Paesi UE e del 18,2% in Italia. Fca è al quinto posto nella top ten europea.

Il mese di marzo 2017, per il **mercato auto** europeo e italiano, fa segnare un nuovo incremento del venduto. Lo rilevano, in queste ore, i dati Acea: l'Associazione europea delle Case costruttrici comunica che, a marzo, il consuntivo delle nuove immatricolazioni nei **Paesi UE ed Efta** (Islanda, Norvegia, Svizzera) ammonta a un totale di 1.936.839 unità, che corrispondono a un aumento del 10,9% su marzo 2016. Un "segno più" che trova conferma sulla base del primo trimestre: il periodo 1 gennaio - 31 marzo 2017 per il mercato dell'auto ha fatto segnare un venduto di 4.256.202 unità, con un incremento dell'8,2% sul primo trimestre dell'anno scorso.

L'andamento positivo di marzo 2017 (dovuto anche al fatto che, come spiega Acea, quest'anno Pasqua cadeva a metà aprile, mentre l'anno scorso era stata a marzo) mette in evidenza, in termini percentuali, un'**Italia capofila** fra i principali mercati UE: le immatricolazioni, a marzo, hanno fatto segnare +18,2% nel nostro Paese (è un record, in termini di volumi); tuttavia, anche gli altri maggiori mercati UE hanno registrato un incremento significativo: +12,6% in **Spagna**, +11,4% in **Germania**, +8,4% in **Gran Bretagna** e +7% in **Francia**. Anche il consuntivo del primo trimestre dell'anno vede l'Italia al primo posto, con un aumento dell'11,9%; seguono Spagna (+7.9%), Germania (+6.7%), Gran Bretagna (+6.2%) e Francia (+4.8%).

L'**incremento da primato** che si registra in Italia sul venduto di marzo, insieme ai significativi incrementi dei principali mercati UE, viene individuato dai vertici **Federauto** nell'inderogabile necessità di sostituzione del parco auto e nelle strategie delle Case costruttrici che puntano su una costante innovazione tecnologica, come indica il presidente **Filippo Pavan Bernacchi**:

"L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".

L'andamento del **mercato auto UE** nei primi tre mesi del 2017 suggerisce **ottimismo** fra le Case costruttrici: lo rileva il Centro Studi Promotor, che si spinge a ipotizzare come, se i tassi di crescita si manterranno nei prossimi mesi del 2017, l'anno si concluderebbe con un volume di immatricolato nell'ordine di 15.871.000 unità, una cifra significativa perché testimonierebbe finalmente il superamento del livello massimo di nuove immatricolazioni ante - crisi (15.573.611 auto nuove immatricolate nel 2007). L'Europa si lascerebbe così alle spalle la lunga e grave **crisi dei mercati** che ha accompagnato la fine dello scorso decennio e la prima metà di quello attuale.

Riguardo all'analisi del mercato fra le **Case costruttrici**, il consuntivo di marzo 2017 per **Fca - Fiat Chrysler Automobiles** vede l'"asse Torino - Detroit" in notevole crescita: l'incremento è infatti del 18,2% (valore percentuale che fa salire la **quota di mercato dei marchi Fca** dal 6,3% al 6,8%); Fca si installa in quinta posizione, nella top ten UE che vede al primo posto **Volkswagen** (in crescita del 6,2% e con una quota di mercato del 21,4%), seguita da **Renault** (aumento dell'immatricolato nell'ordine del 14,4% e quota di mercato al 9,5%) e da **Psa Groupe** (+6,7% e quota di mercato del 9,4%) a chiudere il "podio". Quarta posizione UE per **Ford** (+6,7% e 8,2% di quota di mercato). Detto di Fca in quinta posizione UE, il sesto posto è appannaggio di **Opel** (quota di mercato al 6,8%, la stessa di Fca tuttavia con qualche decina di nuove immatricolazioni in meno), mentre dalla settima alla decima posizione ci sono **Bmw, Daimler - Benz, Nissan e Toyota**. Seguono, infine, Hyundai, Kia, Jaguar Land Rover, Volvo, Mazda, Suzuki, Honda e Mitsubishi.

Tornando ad Fca, che come detto a marzo ha fatto segnare il 18,2% in più del venduto sullo stesso mese del 2016 (il totale ammonta a 130.923 unità), e nel primo trimestre ha registrato 303.035 nuove immatricolazioni (+14,6% sullo stesso periodo 2016), è **Alfa Romeo** il marchio ad avere fatto registrare l'incremento più significativo: +45,7%, davanti a **Fiat** (+17,1%), **Lancia** (+15,2%: segno che l'azienda torinese continua a dimostrare un ottimo gradimento da parte del pubblico: si spera che i vertici Fca ne tengano conto!) e **Jeep** (+8,5%).

Fiat 500 e Fiat Panda (quota di mercato complessiva al 30,4% nel primo trimestre) mantengono la palma di **city car più vendute** fra i Paesi UE; Fiat 500L è il modello più venduto nel proprio segmento (quota di mercato del 20,1%). Segno "più" per Jeep Renegade (consolidata bestseller del marchio - simbolo per l'offroad), con un aumento del 19,2% nelle vendite, e per Fiat 500X.



Mercato auto Europa: Italia in testa a marzo con +18,2% di immatricolazioni

Il mercato auto Europa vola a marzo e, con la complicità della Pasqua Alta, registra numeri da record. L'Italia è la prima del mercato con +18.2%



Il mercato auto Europa gode di ottima salute e in marzo fa registrare **numeri da record**. Lo confermano i dati statistici pubblicati da ACEA, grazie ai quali possiamo constatare l'incremento del **10.9%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In questo quadro roseo per le vendite di **vetture nuove** nel Vecchio Continente spicca in maniera netta la performance del **mercato auto Italia** il quale incassa un poderoso **+18.2% di immatricolazioni** rispetto al 2016.

Scopriamo assieme quali fattori hanno generato la **crescita del mercato europeo** e quali sono le **previsioni** per i mesi a venire.

OLTRE 4 MILIONI DI IMMATRICOLAZIONI NEL PRIMO TRIMESTRE

Il mercato europeo archivia un mese di marzo che possiamo definire superlativo, durante il quale sono state immatricolate ben **1.936.839 unità** pari a una crescita, nel confronto con il 2016, del **10.9%**. Vengono così superati di slancio i **4 milioni di autovetture** vendute nel primo trimestre del 2017 (4.256.202 unità) e rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno si registra un incremento percentuale delle vendite pari all'**8.2%**. Performance positive per tutti e 5 i principali mercati europei, ad eccezione del Regno Unito e della Francia le più grandi piazze del Vecchio Continente registrano una **crescita in doppia cifra** ([Qui trovi tutti i dati relativi al Mercato Europa di febbraio](#)).

LA PASQUA ALTA CONTRIBUISCE ALLA PERFORMANCE DA RECORD

Determinante nella **chiusura record di marzo** è stato lo slittamento ad aprile delle **festività pasquali**; come suggerisce **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto, la crescita, segnatamente al mercato nazionale, è dovuta anche alla necessità di **svecchiare il parco auto circolante**: *"L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo"* ([Leggi qui lo studio sull'anzianità del parco auto italiano](#)).

PROSSIMI MESI IN CALO, MA IL TREND RIMARRA' POSITIVO

Lo scotto della **Pasqua Alta** lo si pagherà in parte nel mese di aprile, le previsioni degli analisti indicano comunque un **tendenziale calo** delle vendite nella zona Europa. Cogliamo a tal proposito il commento di **Aurelio Nervo**, presidente di ANFIA, riguardo le previsioni del mercato europeo: *"Guardando ai mesi a venire, nel 2017 la crescita del mercato europeo è prevista rallentare, ma nelle regioni dell'Europa centrale e orientale, il mercato manterrà il trend positivo del 2016"*. Nel quadro generale continuano a distinguersi e fare numeri interessanti i **nuovi Paesi Membri UE**: **+27%** in marzo e **+18.2%** nel primo trimestre 2017; in quest'area Polonia e Repubblica Ceca rappresentano il **60% delle immatricolazioni** ([Sai quali sono le auto più vendute in Europa? Scoprilò qui](#)).



Auto: a marzo Ue a +11,2% con italia a +18,2%



secondo I dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi

venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".



PARLAMENTONEWS
FATTI E POLITICA



AUTO: IL MERCATO EUROPEO CONTINUA A CRESCERE, +10,9% A MARZO

© 19 aprile 2017 redazione 0 Auto, Fca, Fiat, Parlamentonews,

FCA VOLA A +18,2%. NEI PRIMI TRE MESI +8,2% IMMATRICOLAZIONI

Il mercato europeo dell'auto continua a correre. A marzo – secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei – sono state immatricolate 1.936.839 auto, il 10,9% in più dello stesso mese 2016. Dall'inizio dell'anno le auto vendute sono 4.256.202, +8,2% sull'analogo periodo dell'anno scorso. Vola ancora il gruppo Fca che a marzo ha venduto in Europa 130.923 auto, il 18,2% in più dello stesso mese 2016. Nei primi tre mesi dell'anno la crescita è stata del 14,6%, con la quota di mercato salita dal 6,7 al 7,1%.

Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito (+8,4%) e Francia (+7%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".

Vola Fca nel mese di marzo. Nel mercato Eu+Efta il gruppo segna +18,2% con un numero complessivo di immatricolazioni pari a 130.923 unità e la quota di mercato passa dal 6,3% al 6,8%. Nei primi tre mesi Fca segna +14,6% con 303.035 vetture immatricolate e la quota di mercato del trimestre passa dal 6,7 al 7,1%.



Pavan Bernacchi (Federauto): “Le ragioni della crescita”



Marzo 2017 è stato **un altro ottimo mese per il mondo auto**. Secondo i dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto, con un **11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti**. Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%.

È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12,6%), Germania (+11,4%), Regno Unito

(+8,4%) e Francia (+7%).

LE REGIONI DELLA CRESCITA

Per il presidente di Federauto, **Filippo Pavan Bernacchi**: “L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la **non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto**, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo”.

IL RUOLO DEL NOLEGGIO

I dati rimangono molto buoni, soprattutto perché **si confrontano con un marzo 2016 a sua volta in crescita del 18%**. I volumi immatricolati a marzo 2017 sono i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. In questo **ha un peso crescente il noleggio a breve termine (+50,6%)**, alimentato anche dalla dinamicità del turismo in vista delle festività, e del noleggio a lungo termine (+24,5%).



MERCOLEDÌ 19 APRILE 2017

Federauto: immatricolazioni UE +11,2%. Italia capofila crescita con +18,2%

AUTO: A MARZO UE A +11,2% CON ITALIA A +18,2%

PAVAN BERNACCHI (PRES. FEDERAUTO): "L'ITALIA A MARZO, CON IL +18,2%, CRESCE CIRCA DEL 60% IN PIU' DELLA MEDIA EUROPEA. UN DATO CHE SI SPIEGA DA UN LATO CON LA NON RINVIABILE RICHIESTA DI SOSTITUZIONE DI UN PARCO OBSOLETO, DALL'ALTRO CON LE FORZATURE DELLE CASE AUTOMOBILISTICHE CHE NON SONO DISPOSTE A PERDERE QUOTE DI MERCATO IN UN MERCATO CRESCENTE CHE TORNA A FAR SENTIRE IL SUO PESO NELLO SCACCHIERE EUROPEO".

(Roma, 19 aprile 2017). Secondo I dati comunicati da Acea, cresce ancora il mercato Ue dell'auto a marzo, con un 11,2% e 1.891.583 pezzi nuovi venduti.

Un dato che fa salire l'incremento del trimestre a +8,4%. È l'Italia (+18,2%) la capofila della crescita di marzo, seguita da Spagna (+12.6%), Germania (+11.4), Regno Unito (+8.4%) e Francia (+7%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: *"L'Italia a marzo, con il +18,2%, cresce circa del 60% in più della media europea. Un dato che si spiega da un lato con la non rinviabile richiesta di sostituzione di un parco obsoleto, dall'altro con le forzature delle case automobilistiche che non sono disposte a perdere quote di mercato in un mercato crescente che torna a fare sentire il suo peso nello scacchiere europeo".*

FINANCIAL TRIBUNE

FIRST IRANIAN ENGLISH ECONOMIC DAILY



Economy

Auto

Thursday, April 06, 2017

German, Italian Car Sales Up in March

New-car registrations in Italy rose by 18% last month, partly due to one more working day compared with March 2016.

Sales for the month were 226,143, Italy's Transport Ministry said on Wednesday. The increase is the 34th year-on-year monthly rise in sales and the best result for the month since 2010, Automotive News Europe reported on April 5.

Sales to individual customers were up 5.4% in March while sales to car rental companies increased 37% and business sales jumped 39%.

Fiat Chrysler sales grew by more than 21%, with all the group's brands posting positive numbers. Fiat's volume increased by 20%, while Jeep's volume rose by 26%. Maserati sales soared by 116% on sales of its new Levante SUV. Alfa Romeo's sales gained 46%, boosted by the Giulia sedan. Both models were launched in the second half of 2016.

Volkswagen Group sales increased by 13%, with VW brand sales up 15%, SEAT up 13% and Skoda sales gaining 47%. Audi lagged with a 2% rise.

PSA Group sales rose 17%, with Citroen sales up 24%, outperforming Peugeot's 15% increase. DS sales fell 35%.

Renault Group's volume rose by 21% with Renault brand sales up 35% and Dacia's volume declining by 14%.

Other automakers posting double-digit gains included Opel, which increased sales by 25%, Toyota which rose 20% and Nissan up 26%. Ford sales increased by 20%.

BMW Group sales grew by 7%, while Daimler's volume rose 4%, thanks to a 6% increase in Mercedes-Benz registrations.

Italian market sales through March are up 12 % to 582,465. Registrations were very high on the last working day of the quarter at 47,000 vehicles, according to Federauto, the Italian dealer association.

German Sales Figures

Meanwhile, new car registrations in Germany increased 11%% to 359,683 in March, echoing signs of strong growth in Italy and elsewhere, data from the Federal Motor Transport Authority (KBA) showed on Tuesday.

The gain was helped by two extra selling days. Adjusted for the two days, March sales rose about 2%, analysts said.

Sales in March were helped by an increase of 13% in private demand.

Diesel models' share of registrations kept falling in March to 40.6% from 47.2%. First-quarter sales in Germany were up 6.2% to 978,196, the KBA said.

Rai IsoRadio

Vendite auto, a Marzo +18,16%

LE IMMATRICOLAZIONI MENSILI IN ITALIA TORNANO SOPRA LE 200.000 UNITÀ

05-04-2017 11:03



Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, con un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010."

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio – marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"



Immatricolazioni auto, +18,16% a marzo



Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci

regalano un mese in forte crescita, con un totale di targate che non vedevamo da marzo 2010."

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

05 Aprile 2017

Fca, a marzo vendite al 21,3%. Quota al 30,1

Sabato Cusato | 05 Aprile 2017, 06:24 |



Nel complesso, i primi tre mesi del 2017 hanno visto immatricolazioni per 582.465 veicoli, con un progresso dell'11,93% in confronto allo stesso periodo di un anno prima (che si fermò a 520.362). Bene le citycar e le auto di lusso, in quest'ultimo caso con molti marchi in rapida crescita percentuale (anche se i volumi sono ovviamente contenuti).

Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: a marzo ha venduto in Italia 68.154 auto, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese del 2016.

Infatti possiamo subito notare che in un mercato che nei primi 3 mesi dell'anno è cresciuto del 6,7 per cento grazie a 844.684 vetture consegnate, Fiat cresce del 28,5 per cento con 20.613 (2,4% la quota), Alfa Romeo del 77,8% a 1.328 (0,2%) e Jeep del 10,7% a 3.367 (0,4%).

Nel segmento A, Fiat Panda e Fiat 500 sono le prime due più vendute nel mese, ricoprendo una quota del 59% sull'intero comparto. Questo risultato ha fatto salire la quota nazionale dal 29,35% al 30,14%. Così il **primo trimestre** dell'anno chiude con una **sostanziale stabilità** (+0,43%) a 1.248.243 passaggi di proprietà, a fronte degli 1.242.905 del gennaio-marzo dello scorso anno. Queste ultime sono legate al conseguimento degli **obiettivi del trimestre** e ai **relativi bonus** che vincolano le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

"In un contesto di forte crescita - commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia - constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi ben inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni per aziende e noleggi".

"I volumi immatricolati nel mese appena concluso - ha spiegato Anfia - per il trentaquattresimo consecutivo in rialzo, sono i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. E' un dato di cui tenere conto nella lettura dei dati e per valutare l'evoluzione prossima del mercato".

Il Sole 24 ORE MOTORI24

MERCATO AUTO

Noleggio e società spingono l'Italia: +18,16% in marzo

04 aprile 2017



Un giorno lavorativo in più rispetto ad un anno fa e l'importante contributo dei canali di vendita noleggio e società hanno dato un forte impulso al mercato italiano, le cui immatricolazioni di marzo sono cresciute del 18,16% sul terzo mese del 2016 a 226.163 unità, portando il totale del primo trimestre a 582.465 esemplari, l'11,93% in più. Un bilancio eccellente, dunque, sul quale grava però qualche ombra come ricordato dall'Associazione Federauto secondo la quale è difficile stabilire se si tratti di boom degli acquisti oppure di mercato pompato dalle targhe registrate nell'ultimo giorno del mese (a marzo sarebbero state ben 47 mila). In ogni caso, secondo l'Unrae, pur permanendo incertezze sul quadro politico, istituzionale ed economico, le previsioni per l'intero 2017 rimangono confortanti.

Come detto, marzo ottimo per il noleggio e le vendite alle società, flessione per quelle ai privati, mentre il settore dell'usato ha segnato un incremento del 4,8% a 460.814 trasferimenti di proprietà.

Le vendite del Gruppo Fiat sono cresciute del 21,6% per una quota tornata sopra il 30%. Tra le Case estere, impennate a doppia cifra per Volkswagen, Ford, Renault, Opel, Peugeot, Toyota, Citroën, Nissan, Suzuki, Skoda, Land Rover, Seat, Volvo, Honda, Mazda, Jaguar, Porsche e Infiniti. La Panda si conferma assoluta bestseller tra le vetture davanti a Tipo, Ypsilon (seconda nel trimestre), 500 e Clio.



Boom di immatricolazioni, non c'erano così tante targhe nuove dal 2010. Ma il mercato è gonfiato?

martedì, 4 aprile 2017

Torna a crescere in maniera sensibile il mercato italiano dell'auto. A marzo sono state immatricolate 226.163 vetture, il 18,16 per cento in più rispetto allo stesso mese del 2016. Ma dietro ai dati ufficiali diffusi dal Ministero dei Trasporti si nasconde un altro fenomeno, segnalato da Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari: quello dell'immatricolazione dell'ultimo giorno. Il 31 marzo, infatti, sono state targate ben 47mila auto. Una pratica già vista a febbraio, con 50mila immatricolazioni (su un totale di 183mila) l'ultimo giorno del mese.

Secondo il centro studi Federauto, che monitora concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio, anche a marzo il fenomeno delle chilometri zero "e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale". La chiusura del trimestre, spiega Federauto, "rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche". In ogni caso, commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, il totale di targhe non si vedeva da marzo 2010. "In un contesto di forte crescita", spiega, "constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9 per cento del periodo gennaio – marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13 per cento che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?".

Automotive News Europe

Italian market continued to rebound in March



Maserati sales in Italy soared last month on demand for the new Levante SUV.

Staff report

Automotive News Europe

April 4, 2017 11:48 CET

TURIN -- New-car registrations in Italy rose by 18 percent last month, partly due to one more working day compared with March 2016.

Sales for the month were 226,143, Italy's transport ministry said on Wednesday. The increase is the 34th year-on-year monthly rise in sales and the best result for the month since 2010.

Sales to individual customers were up 5.4 percent in March while sales to car rental companies increased 37 percent and business sales jumped 39 percent.

Fiat Chrysler Automobiles' sales grew by more than 21 percent, with all the group's brands posting positive numbers. Fiat brand's volume increased by 20 percent, while Jeep's volume rose by 26 percent. Maserati sales soared by 116 percent on sales on its new Levante SUV. Alfa Romeo's sales gained 46 percent, boosted by the Giulia sedan. Both models were launched in the second half of 2016.

Volkswagen Group sales increased by 13 percent, with VW brand sales up 15 percent, Seat up 13 percent and Skoda sales gaining 47 percent. Audi lagged with a 2 percent rise.

PSA Group sales rose 17 percent, with Citroen sales up 24 percent, outperforming Peugeot's 15 percent increase. DS sales fell 35 percent.

Renault Group's volume rose by 21 percent with Renault brand sales up 35 percent and Dacia's volume declining by 14 percent.

Other automakers posting double-digit gains included Opel, which increased sales by 25 percent, Toyota which rose 20 percent and Nissan up 26 percent. Ford sales increased by 20 percent.

BMW Group sales grew by 7 percent, while Daimler's volume rose 4 percent, thanks to a 6 percent increase in Mercedes-Benz registrations.

Full-year optimism

Italian market sales through March are up 12 percent to 582,465. Registrations were very high in the last working day of the quarter at 47,000 vehicles, according to Federauto, the Italian dealer association.

Massimo Nordio, president of Unrae, said: "Given these sales volumes, we forecast a sales increase in 2017 despite political uncertainty."

Contact Automotive News



MERCATO ITALIA SALE DA 34 MESI: 20% DEI VOLUMI L'ULTIMO GIORNO

 Mattia /  4 aprile 2017 /  1k

Un eventuale sforzo per “drogare” il mercato deve comunque essere stato particolarmente oneroso poiché nel marzo del 2016 le vendite erano cresciute in Italia del 18%. Aurelio Nervo, numero uno dell'**Anfia**, osserva come quest'anno il mese abbia avuto anche **un giorno lavorativo in più**: forse non vale 47.000 targhe (il 20% del totale), ma sicuramente incide. L'Italia contabilizza così il **trentaquattresimo mese di rialzo consecutivo**. Per risalire ad un marzo migliore occorre arrivare al 2010, con 259.000 unità. Le auto ibride ed elettriche hanno registrato un andamento migliore rispetto a quello medio. La quota di quelle a GPL è arrivata al 6,1 per cento contro il 5,4 di un anno fa, mentre il metano “scivola”.

Ancora una volta **FCA va meglio rispetto al mercato** (21,3 per cento) con una penetrazione salita al 30,1% trascinata da **Alfa Romeo** (+46,1 per cento) e **Jeep** (+26,3 per cento) e sostenuta da **Fiat** (+19,9 per cento). **Lancia** è cresciuta quasi in linea con la media. Bene anche i brand nazionali più esclusivi come **Maserati (+116 per cento)**, **Lamborghini** (+43 per cento) e **Ferrari** (+32 per cento). Fiat domina il segmento A con Panda e 500, il B con Lancia Ypsilon, il C con la Tipo (25 per cento di quota) e fra i suv piccoli con 500X.

Solo tre marchi hanno chiuso il mese con un saldo negativo (**Mitsubishi**, **Dacia** e **Lexus**), che diventano sette analizzando i dati del trimestre. In marzo le crescite più significative sono di **Jaguar** (+78 per cento, +105 da inizio anno), **Suzuki** (+54 per cento), **Skoda** (+47 per cento) e **Mazda** (+42 per cento).

In marzo FCA piazza addirittura 7 modelli nella **Top 10** d'Italia con la solita **Panda** regina del “botteghino” a quota 17.335 unità. **Fiat Tipo** è seconda con 8.340 esemplari, mentre il podio è completato da Lancia Ypsilon (8.302). Fiat 500 è quarta e dopo Renault Clio, VW Polo e Ford Fiesta completano la Top 10 500X, 500L e Punto. Nel trimestre Fiat “perde” la Punto, sostituita in decima posizione della best seller d'Europa, la VW Golf. Sul podio si sono Panda, Lancia Ypsilon e 500.



MARCHE	2017	%	MARZO 2016	%	VAR (%)	2017	%	GENNAIO - MARZO 2016	%	VAR (%)
ALFA ROMEO	4.588	2,03	3.141	1,64	46,07	11.911	2,04	8.998	1,73	32,37
AUDI	6.919	3,06	6.804	3,55	1,69	18.735	3,22	18.790	3,61	-0,29
BMW	6.478	2,86	6.047	3,16	7,13	17.469	3,00	16.130	3,10	8,30
CHRYSLER/JEEP/DODGE	4.864	2,15	3.851	2,01	26,30	12.257	2,10	11.287	2,17	8,59
CITROEN/DS	8.551	3,78	7.125	3,72	20,01	23.574	4,05	19.890	3,82	18,52
DACIA	4.320	1,91	5.036	2,63	-14,22	14.518	2,49	14.085	2,71	3,07
DR	48	0,02	51	0,03	-5,88	121	0,02	138	0,03	-12,32
FIAT	50.401	22,29	42.055	21,97	19,85	126.821	21,77	111.370	21,40	13,87
FORD	16.921	7,48	14.140	7,39	19,67	42.516	7,30	38.007	7,30	11,86
HONDA	1.005	0,44	902	0,47	11,42	3.237	0,56	2.444	0,47	32,45
HYUNDAI	5.424	2,40	5.383	2,81	0,76	15.036	2,58	14.563	2,80	3,25
JAGUAR	670	0,30	376	0,20	78,19	1.723	0,30	838	0,16	105,61
KIA	4.655	2,06	4.244	2,22	9,68	13.869	2,38	12.683	2,44	9,35
LANCIA	8.305	3,67	7.132	3,73	16,45	21.289	3,65	19.487	3,74	9,25
LAND ROVER	2.325	1,03	1.875	0,98	24,00	5.807	1,00	6.021	1,16	-3,55
MASERATI	363	0,16	168	0,09	116,07	939	0,16	408	0,08	130,15
MAZDA	1.189	0,53	836	0,44	42,22	2.980	0,51	2.866	0,55	3,98
MERCEDES	7.011	3,10	6.606	3,45	6,13	17.222	2,96	17.207	3,31	0,09
MINI	2.684	1,19	2.503	1,31	7,23	6.334	1,09	6.268	1,21	0,73
MITSUBISHI	443	0,20	545	0,28	-18,72	1.109	0,19	1.392	0,27	-20,33
NISSAN	7.721	3,41	6.128	3,20	26,00	16.570	3,19	16.645	3,20	11,57
OPEL	12.258	5,42	9.810	5,13	24,95	31.555	5,42	27.669	5,32	14,04
PEUGEOT	11.526	5,10	10.043	5,25	14,77	31.179	5,35	28.045	5,39	11,17
PORSCHE	538	0,24	489	0,26	10,02	1.440	0,25	1.302	0,25	10,60
RENAULT	16.593	7,34	12.285	6,42	35,07	36.953	6,34	32.108	6,17	15,09
SEAT	1.849	0,82	1.643	0,86	12,54	4.998	0,86	4.174	0,80	19,74
SKODA	2.592	1,15	1.761	0,92	47,19	6.316	1,08	4.942	0,95	27,80
SMART	3.598	1,59	3.538	1,85	1,70	8.212	1,41	9.196	1,77	-10,70
SSANGYONG	273	0,12	265	0,14	3,02	665	0,11	773	0,15	-13,97
SUBARU	354	0,16	375	0,20	-5,60	949	0,16	992	0,19	-4,33
SUZUKI	3.320	1,47	2.148	1,12	54,56	8.684	1,49	5.532	1,06	56,98
TOYOTA/LEXUS	9.127	4,04	7.593	3,97	20,20	26.113	4,48	21.648	4,16	20,63
VOLKSWAGEN	16.565	7,32	14.414	7,53	14,92	43.318	7,44	39.052	7,50	10,92
VOLVO	2.190	0,97	1.822	0,95	20,20	4.828	0,83	4.734	0,91	1,99
ALTRE	495	0,22	277	0,14	78,70	1.218	0,21	658	0,13	85,11

A marzo le immatricolazioni in Italia tornano sopra le 200.000 unità segnando un +18,16%

📅 04/04/2017 👤 Ale Marino

Immatricolazioni marzo 2017 in Italia. Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di **marzo** si è chiuso con **226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16%**rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia **abbondantemente sopra le duecentomila unità**: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010".

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle **kilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale**, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il **+11,9% del periodo gennaio – marzo 2017** va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?".

Immatricolazioni marzo 2017 in Italia

MERCATO DEL NUOVO										
DATI STATISTICI DELLE IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE DEL MESE DI MARZO 2017										
MARCHE	2017	%	MARZO 2016	%	VAR (%)	2017	%	GENNAIO - MARZO 2016	%	VAR (%)
ALFA ROMEO	4.588	2,03	3.141	1,84	46,07	11.911	2,04	8.998	1,73	32,37
AUDI	6.919	3,06	6.804	3,55	1,69	18.735	3,22	18.790	3,61	-0,29
BMW	6.478	2,86	6.047	3,16	7,13	17.469	3,00	16.130	3,10	8,30
CHRYSLER/JEEP/DODGE	4.864	2,15	3.651	2,01	26,30	12.257	2,10	11.287	2,17	8,59
CITROEN/DS	8.551	3,78	7.125	3,72	20,01	23.574	4,05	19.890	3,82	18,52
DACIA	4.320	1,91	5.036	2,83	-14,22	14.518	2,49	14.085	2,71	3,07
DR	48	0,02	51	0,03	-5,88	121	0,02	138	0,03	-12,32
FIAT	50.401	22,29	42.055	21,97	19,85	126.821	21,77	111.370	21,40	13,87
FORD	16.921	7,48	14.140	7,39	19,67	42.516	7,30	38.007	7,30	11,86
HONDA	1.005	0,44	902	0,47	11,42	3.237	0,56	2.444	0,47	32,45
HYUNDAI	5.424	2,40	5.383	2,81	0,76	15.036	2,58	14.563	2,80	3,25
JAGUAR	670	0,30	376	0,20	78,19	1.723	0,30	838	0,16	105,61
KIA	4.855	2,06	4.244	2,22	9,68	13.869	2,38	12.683	2,44	9,35
LANCIA	8.305	3,67	7.132	3,73	16,45	21.289	3,65	19.487	3,74	9,25
LAND ROVER	2.325	1,03	1.875	0,98	24,00	5.807	1,00	6.021	1,16	-3,55
MASERATI	363	0,16	168	0,09	116,07	939	0,16	408	0,08	130,15
MAZDA	1.189	0,53	836	0,44	42,22	2.980	0,51	2.866	0,55	3,98
MERCEDES	7.011	3,10	6.606	3,45	6,13	17.222	2,98	17.207	3,31	0,09
MINI	2.664	1,19	2.503	1,31	7,23	6.334	1,09	6.288	1,21	0,73
MITSUBISHI	443	0,20	545	0,28	-18,72	1.109	0,19	1.392	0,27	-20,33
NISSAN	7.721	3,41	6.128	3,20	26,00	18.570	3,19	16.645	3,20	11,57
OPEL	12.258	5,42	9.810	5,13	24,95	31.555	5,42	27.669	5,32	14,04
PEUGEOT	11.526	5,10	10.043	5,25	14,77	31.179	5,35	28.045	5,39	11,17
PORSCHE	538	0,24	489	0,26	10,02	1.440	0,25	1.302	0,25	10,60
RENAULT	16.593	7,34	12.285	6,42	35,07	36.953	6,34	32.108	6,17	15,09
SEAT	1.849	0,82	1.643	0,86	12,54	4.998	0,86	4.174	0,80	19,74
SKODA	2.592	1,15	1.781	0,92	47,19	6.316	1,08	4.942	0,95	27,80
SMART	3.598	1,59	3.538	1,85	1,70	8.212	1,41	9.196	1,77	-10,70
SSANGYONG	273	0,12	265	0,14	3,02	665	0,11	773	0,15	-13,97
SUBARU	354	0,16	375	0,20	-5,60	949	0,16	992	0,19	-4,33
SUZUKI	3.320	1,47	2.148	1,12	54,56	8.684	1,49	5.532	1,06	56,98
TOYOTA/LEXUS	9.127	4,04	7.593	3,97	20,20	26.113	4,48	21.648	4,16	20,63
VOLKSWAGEN	16.565	7,32	14.414	7,53	14,92	43.318	7,44	39.052	7,50	10,92
VOLVO	2.190	0,97	1.822	0,95	20,20	4.828	0,83	4.734	0,91	1,99
ALTRE	495	0,22	277	0,14	78,70	1.218	0,21	658	0,13	85,11
TOTALE	226.163	100	191.411	100	18,16	582.465	100	520.362	100	11,93

I DATI RAPPRESENTANO LE RISULTANZE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI VEICOLI AL 15/03/2017

Mercato: a marzo +18,2%. Federauto: “Tante forzature”

di Marco Castelli | 4 aprile 2017

La voce “dati mercato auto marzo 2017” fa segnare una crescita importante. Le ultime statistiche diffuse dal **Ministero dei Trasporti** testimoniano infatti che l'ultimo mese si è chiuso con **226.163 immatricolazioni di auto nuove**, segnando un **+18,2%** rispetto allo stesso mese del 2016.

Questo il commento di **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** ([approfondisci le ultime proposte della Federazione in tema di fiscalità](#)):

“Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010”.



CHILOMETRI ZERO DECISIVE

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, sulla voce "dati mercato auto marzo 2017" il boom "delle **chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale**, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle **47.000 targhe dell'ultimo giorno**. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obbiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle Case automobilistiche".

APPROFONDISCI: [La nostra intervista a Filippo Pavan Bernacchi al Dealer Day](#)

I PRIVATI RICORRONO

Conclude il presidente di Federauto:

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio – marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"

FLEETTIME

AUTOMOTIVE NEWS

Sector



Federazione Italiana Concessionari Auto

Mercato auto marzo: Boom di immatricolazioni, +18,16%

FleetMan / aprile 4, 2017 / No Comment

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con immatricolazioni di auto nuove, segnando un...

Green Fleet



Taxi Elettrici: Entro il 2020 oltre 7 mila taxi elettrici a Londra

FleetMan / marzo 30, 2017 / No Comment

Entro il 2020 a Londra saranno presenti oltre 7 mila taxi elettrici, pian piano diremo addio ai classici black cab. IL TAXI ELETTRICO Nel nuovo stabilimento...

FLEETTIME

AUTOMOTIVE NEWS

Mercato auto marzo: Boom di immatricolazioni, +18,16%

 FleetMan  aprile 4, 2017  Sector  No Comment



Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010." Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche. Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"

LGD La Gazzetta Digitale

Notizie, food, spettacolo, sport, welfare



Mercato automobili

Mercato AUTO marzo 2017 | Ancora in salita le immatricolazioni del NUOVO

📅 4 aprile 2017 👤 Mauro Guitto 💬 0 Commenti 🏷️ Automobile, economia, Mercato automobili marzo 2017

Mercato AUTO marzo 2017

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha diffuso i dati sull'andamento del mercato auto marzo 2017. Il bilancio è ancora positivo, vediamo i dettagli.

Ancora in salita le prime immatricolazioni

Il mercato auto marzo 2017 nuove è ancora in salita: a marzo sono state registrate **226.193 prime immatricolazioni** (+18,16% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso). Queste vanno ad aggiungersi alle immatricolazioni dei primi due mesi che in totale, nel primo trimestre del 2017 fanno 582.465, ossia +11,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia commenta così i dati sul **mercato auto marzo 2017**: *"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010".*

Il commento dell'UNRAE

"Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Inoltre, agiscono ancora sullo scenario della mobilità nel nostro Paese provvedimenti estemporanei ed emergenziali di blocchi alla circolazione, come nel caso della città di Torino che vieta la circolazione anche alle più moderne vetture Euro 6, quando nella città circolano circa 70.000 auto con marmitta catalitica che realisticamente, nonostante le fortissime promozioni commerciali sono nel possesso di famiglie che hanno difficoltà ad affrontare la sostituzione dell'auto. Pertanto è sempre più necessaria la realizzazione di quella Cabina di Regia coordinata da un Mobility Champion autorevole, indipendente, capace di riunire decisori e stakeholder per accompagnare l'evoluzione verso una mobilità realmente ad impatto zero per le persone e l'ambiente".

Calo della Dacia, vola la Suzuki

La crescita coinvolge praticamente tutte le grandi aziende del mercato automobilistico. Un calo più o meno lieve interessa invece la Dacia che perde il 14,22% con 4.320 auto vendute.

Ottimi risultati superiori alla media per Suzuki (+54,56%), Skoda (+47,19%), Alfa Romeo (+46,07%), Renault (+35,07%), Jeep (+26,30%), Nissan (+26%), Citroën (+24,20%), Land Rover (+24%), Opel (+24,95%) e Toyota (+22,25%). Al di sotto della media invece Volkswagen, 16.565 auto vendute che hanno fatto registrare un +14,92% (16.565 immatricolazioni).

Crescita lieve per city car e auto di lusso

Meglio BMW (crescita del 7,13%) di Mercedes (crescita delle immatricolazioni del 6,13%) e Audi che fa registrare una crescita dell'1,19%. Le city car fanno registrare un lieve aumento del 5,6% mentre il segmento lusso del 3,4%.

Le auto più immatricolate

E' la Fiat **PANDA**, il modello ad aver fatto registrare il maggior numero di immatricolazioni nel mese di marzo 2017. Sono 17.476 le Panda vendute. E' ancora una Fiat a occupare il secondo gradino del podio: si tratta della Fiat **TIPO** di cui sono state vendute 8.344 unità. Terza la **Lancia Ypsilon** con 8.305 auto vendute. Ecco le altre posizioni:

4. Fiat 500 (6.250 immatricolazioni)
5. Renault Clio (6.211)
6. Ford Fiesta (5.904)
7. Volkswagen Polo (5.863)
8. Fiat 500X (5.618)
9. Fiat 500L (5.118)
10. Fiat Punto (4.933)

L'andamento delle motorizzazioni

La forte crescita investe anche tutte le motorizzazioni: forte crescita del Gpl (+33,6%) che rappresenta la quota del 6,1% delle auto. Anche le ibride incrementano i propri volumi superando il 72%. In salita anche le vendite delle auto elettriche che salgono del 9%. Discorso diverso invece per le auto a metano che registrano un calo del 27,3%.

A conclusione del primo trimestre è il diesel a far registrare quasi il 56% del mercato seguito dalla benzina (33,4%), dal Gpl (che sale al 6,3%), dalle ibride (2,7%), dal metano (che scende all'1,6%) e infine dalle elettriche (0,1% del totale).

L'usato

E' la FIAT a far registrare il maggior numero di trasferimenti di proprietà raggiungendo quota 103.399. Nonostante questo, la Fiat registra un calo del -9,29% rispetto al mese precedente. La Fiat è seguita dalla crescita della FORD (30.242 con un aumento del 5,20%) e della VOLKSWAGEN (28.699 con un aumento dell'1,33% rispetto al mese precedente).



NEWS PPN



Eco - Mercato auto marzo +16,16% ,Federauto: mercato pompato o boom acquisti?

Roma, 4 apr (Prima Pagina News)

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010." Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e del bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche. Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"



Italia, mercato auto riprende il trotto e alimenta ottimismo operatori

La forte crescita del mercato italiano dell'auto, a livelli anche superiori alle attese, fa ben sperare per i prossimi mesi, secondo i commenti degli operatori del settore...

04.04.2017 ~ 04.04.2017



TORINO (Reuters) - La forte crescita del mercato italiano dell'auto, a livelli anche superiori alle attese, fa ben sperare per i prossimi mesi, secondo i commenti degli operatori del settore.

"Il mercato dell'auto in Italia segna in marzo un sorprendente incremento a doppia cifra del 18,2%, dopo che già lo scorso anno marzo aveva fornito ottimi risultati (+18,0%)", dice in una nota l'associazione delle case estere, Unrae.

Anche Anfia sottolinea che il mercato "torna a crescere a doppia cifra nel trentaquattresimo mese consecutivo in rialzo" e rileva "l'ottima performance delle vetture italiane, che

occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

I dati di vendita del primo trimestre (+11,93%) sono molto positivi, aggiunge il Centro Studi Promotor (Csp). Se il trend dovesse mantenersi per l'intero anno, "porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni, cioè su un livello lievemente superiore alla previsione formulata dal Centro Studi Promotor (2.031.000)" nei mesi scorsi.

La buona situazione del mercato italiano è confermata anche dai risultati della inchiesta congiunturale mensile del centro studi bolognese. Il 63% dei concessionari interpellati valuta l'affluenza negli show room su livelli normali o alti, mentre per il 64% in marzo è stata su livelli normali o alti anche la raccolta di ordini e a ciò si aggiunge che l'85% degli interpellati ritiene che nei prossimi tre/quattro mesi la domanda si manterrà stabile sugli attuali elevati livelli o addirittura in aumento.

Continua la crescita dei canali di vendita noleggio (+36,6%) e società (+38,9%). "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno", dice il presidente Unrae, Massimo Nordio.

"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200.000 unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno (ben 47.000) ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010", dice anche il presidente Federauto, Filippo Pavan Bernacchi.

"In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude il presidente Federauto.

[Attualità](#) [Ambiente](#) [Sicurezza](#) [Prodotto](#) [Woomen](#) [Classic Cars](#) [Usato](#) [Quotazioni personalizzate](#)



Mercato auto, a marzo è ancora boom: +18,16%

Bene anche l'usato che a marzo ha registrato 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +4,76% rispetto a marzo 2016. In questo contesto Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: la quota sale quindi dal 29,35% al 30,14%



Juicer Bike, il fascino del retrò colpisce ancora

L'ultima moda su due ruote arriva dalla California. L'azienda Juicer Bike propone alla mobilità alternativa di salire in sella a una moto elettrica, che ricorda lo stile delle e-bikes dall'aspetto old school.



Mercato auto, a marzo è ancora boom: +18,16%



(lapresse)

Bene anche l'usato che a marzo ha registrato 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +4,76% rispetto a marzo 2016. In questo contesto Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: la quota sale quindi dal 29,35% al 30,14%

di VINCENZO BORGOMEIO

Continua la corsa: a marzo il mercato dell'auto italiano con 226.163 vendite ha fatto segnare una variazione di +18,16% rispetto a marzo 2016. Una crescita costante perché a febbraio 2017 con 184.278 immatricolazioni c'era già stata una variazione di +6,46% rispetto a febbraio 2016.

Bene anche l'usato che a marzo ha registrato 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +4,76% rispetto a marzo 2016.

Il mercato francese

In questo contesto Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: a marzo ha venduto in Italia 68.154 auto, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese del 2016. La quota sale quindi dal 29,35% al 30,14%. Ed è un record perché questa è la quota più alta dal gennaio del 2013 per Fca. Ben sette i modelli del Gruppo nella top ten delle auto più vendute. Nei primi tre mesi dell'anno le immatricolazioni del gruppo sono state 172.148, il 13,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2016 e la quota passa dal 29,05 al 29,59%. Tra i brand, a marzo Alfa Romeo segna un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

Ma torniamo al mercato. Come finirà?

"Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Inoltre, agiscono ancora sullo scenario della mobilità nel nostro Paese provvedimenti estemporanei ed emergenziali di blocchi alla circolazione, come nel caso della città di Torino che vieta la circolazione anche alle più moderne vetture Euro 6, quando nella città circolano circa 70.000 auto con marmitta catalitica che realisticamente, nonostante le fortissime promozioni commerciali sono nel possesso di famiglie che hanno difficoltà ad affrontare la sostituzione dell'auto."

"Pertanto - conclude Nordio - è sempre più necessaria la realizzazione di quella Cabina di Regia coordinata da un Mobility Champion autorevole, indipendente, capace di riunire decisori e stakeholder per accompagnare l'evoluzione verso una mobilità realmente ad impatto zero per le persone e l'ambiente".

Siamo in ogni caso, come ha sottolineato Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA, "al trentaquattresimo consecutivo in rialzo, i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

Di certo il mercato del noleggio a breve termine vola (+50,6%). Salvatore Saladino, Country Manager di Dataforce Italia, ha così commentato i numeri del mercato dell'auto in Italia a marzo: "Molto positiva la crescita del comparto del noleggio a lungo termine: gli operatori di questo settore continuano a mettere al centro dell'attenzione i bisogni di mobilità del cliente, aggiornando di continuo le proposte commerciali, e sfruttano la leva del super-ammortamento, per loro ancora pienamente valida. D'altro canto, mentre mi aspettavo la battuta d'arresto per gli acquisti in proprietà e leasing delle società, il basso tasso di crescita del mercato dei privati è, a mio avviso, un campanello d'allarme per il mercato: in assenza di incentivi strutturali da parte dello Stato, l'accelerazione dello svecchiamento del parco circolante rimane affidata all'iniziativa dei costruttori e dei concessionari e i numeri stanno dimostrando che non può bastare".

Secondo il centro studi Federauto, però, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.



REUTERS ITALIA

Italia, mercato auto riprende il trotto e alimenta ottimismo operatori

lunedì 3 aprile 2017 19:29

TORINO (Reuters) - La forte crescita del mercato italiano dell'auto, a livelli anche superiori alle attese, fa ben sperare per i prossimi mesi, secondo i commenti degli operatori del settore.

"Il mercato dell'auto in Italia segna in marzo un sorprendente incremento a doppia cifra del 18,2%, dopo che già lo scorso anno marzo aveva fornito ottimi risultati (+18,0%)", dice in una nota l'associazione delle case estere, Unrae.

Anche Anfia sottolinea che il mercato "torna a crescere a doppia cifra nel trentaquattresimo mese consecutivo in rialzo" e rileva "l'ottima performance delle vetture italiane, che

occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

I dati di vendita del primo trimestre (+11,93%) sono molto positivi, aggiunge il Centro Studi Promotor (Csp). Se il trend dovesse mantenersi per l'intero anno, "porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni, cioè su un livello lievemente superiore alla previsione formulata dal Centro Studi Promotor (2.031.000)" nei mesi scorsi.

La buona situazione del mercato italiano è confermata anche dai risultati della inchiesta congiunturale mensile del centro studi bolognese. Il 63% dei concessionari interpellati [valuta](#) l'affluenza negli show room su livelli normali o alti, mentre per il 64% in marzo è stata su livelli normali o alti anche la raccolta di ordini e a ciò si aggiunge che l'85% degli interpellati ritiene che nei prossimi tre/quattro mesi la domanda si manterrà stabile sugli attuali elevati livelli o addirittura in aumento.

Continua la crescita dei canali di vendita noleggio (+36,6%) e società (+38,9%). "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno", dice il presidente Unrae, Massimo Nordio.

"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200.000 unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno (ben 47.000) ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010", dice anche il presidente Federauto, Filippo Pavan Bernacchi.

"In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude il presidente Federauto.

(Gianni Montani)



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

Il Sole
24 ORE Radiocor
Agenzia d'informazione

AUTO ITALIA: FEDERAUTO, LIVELLI MAI VISTI DA MARZO 2010, MERCATO POMPATO O BOOM ACQUISTI?

47mila targhe nell'ultimo giorno, ruolo importante km zero (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus)
- Milano, 03 apr - 'Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200mila unita': un giorno lavorativo in piu' e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010'. Così commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'andamento del mercato dell'auto italiano a marzo e nel primo trimestre. Secondo il centro studi Federauto, 'anche a marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47mila targhe dell'ultimo giorno'. Occorre ricordare, aggiunge Federauto, che 'la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche'

Conclude Pavan Bernacchi: 'in un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?'

com-pal-

(RADIOCOR) 03-04-17 19:36:25 (0652) 5 NNNN



Auto: Federauto, anche a marzo importate ruolo kmo

MILANO (MF-DJ)--"Le immatricolazioni di autovetture nuove tomano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unita': un giorno lavorativo in piu' e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Cosi' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, commenta in una nota i dati sulle immatricolazioni di marzo. Tuttavia, secondo il centro studi della federazione dei concessionari, anche a marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto

incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso e' un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea e': mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude Pavan Bernacchi. rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



MERCATO AUTO MARZO: +18,16%

(03/04/2017) - Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016.



Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010."

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"



Auto, Federauto: 47mila immatricolazioni nell'ultimo giorno marzo

 Sen

Asknews 3 aprile 2017

Roma, 3 apr. (askanews) - "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, commenta così le immatricolazioni auto cresciute del 18,16% a marzo.

"Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale - prosegue -, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno".

"Occorre ricordare - spiega il presidente di Federauto - che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche".

"In un contesto di forte crescita - conclude -, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?".



FCA, +21,3% le immatricolazioni a marzo 2017

di Edoardo Fagnani 3 apr 2017 ore 18:15



Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di marzo in Italia sono state immatricolate oltre 226mila vetture**, il 18,2% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010."

Nei primi tre mesi dell'anno le vendite di veicoli in Italia sono aumentate dell'11,9% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Fiat Chrysler Automobiles ha fatto meglio del mercato. Lo scorso mese il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha venduto in Italia poco più di 68mila vetture, in aumento del 21,3% rispetto a marzo del 2016.

Di conseguenza, la quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia si è attestata al 30,1%.

Mercato auto Italia marzo 2017 vola a +18%

Il mese di marzo 2017 si chiude con un ottimo +18% per il mercato auto Italia. A sostenere le immatricolazioni ci pensano promozioni e nuovi modelli auto.



Mercato auto Italia marzo 2017 vola a +18% Foto 1 di 13

Il mercato automobilistico italiano chiude il mese di **marzo 2017** con un **+18%** rispetto a marzo 2016: un dato che conferma il trend positivo dei mesi precedenti e lascia ben sperare per il futuro. Nel marzo scorso vi è stata una giornata lavorata in più rispetto allo stesso mese del 2016, ma anche tenendo conto di questo elemento (che vale circa un 4,5% di incremento) il risultato è comunque molto buono.

Il primo trimestre dell'anno si chiude a 582.465 immatricolazioni con una crescita dell'11,93%, un tasso che, se dovesse mantenersi per l'intero anno, porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targate che non vedevamo da marzo 2010. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016."



Dalla rilevazione emerge che la domanda è sostenuta soprattutto dal lancio di **nuovi modelli** e dalle promozioni delle case che hanno un impatto positivo anche sul costo di acquisto delle autovetture. Il principale fattore di freno viene invece indicato nel quadro economico, che, nonostante la ripresa in atto, è ancora largamente insoddisfacente, e molte preoccupazioni si nutrono anche per la situazione politica.



Immatricolazioni in aumento: cresce il mercato auto

By +economia - 03/04/2017



Immatricolazioni in aumento: cresce il mercato auto. Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016.

Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010.

Centro studi Federauto. Anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno.

La domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016.



strategie, analisi, notizie

03/04/2017 19:05

Italia, mercato auto riprende il trotto e alimenta ottimismo operatori

TORINO, 3 aprile (Reuters) - La forte crescita del mercato italiano dell'auto, a livelli anche superiori alle attese, fa ben sperare per i prossimi mesi, secondo i commenti degli operatori del settore.

"Il mercato dell'auto in Italia segna in marzo un sorprendente incremento a doppia cifra del 18,2%, dopo che già lo scorso anno marzo aveva fornito ottimi risultati (+18,0%)", dice in una nota l'associazione delle case estere, Unrae.

Anche Anfia sottolinea che il mercato "torna a crescere a doppia cifra nel trentaquattresimo mese consecutivo in rialzo" e rileva "l'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

I dati di vendita del primo trimestre (+11,93%) sono molto positivi, aggiunge il Centro Studi Promotor (Csp). Se il trend dovesse mantenersi per l'intero anno, "porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni, cioè su un livello lievemente superiore alla previsione formulata dal Centro Studi Promotor (2.031.000)" nei mesi scorsi.

La buona situazione del mercato italiano è confermata anche dai risultati della inchiesta congiunturale mensile del centro studi bolognese. Il 63% dei concessionari interpellati valuta l'affluenza negli show room su livelli normali o alti, mentre per il 64% in marzo è stata su livelli normali o alti anche la raccolta di ordini e a ciò si aggiunge che l'85% degli interpellati ritiene che nei prossimi tre/quattro mesi la domanda si manterrà stabile sugli attuali elevati livelli o addirittura in aumento.

Continua la crescita dei canali di vendita noleggio (+36,6%) e società (+38,9%). "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno", dice il presidente Unrae, Massimo Nordio.

"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200.000 unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno (ben 47.000) ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010", dice anche il presidente Federauto, Filippo Pavan Bernacchi.

"In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude il presidente Federauto.

Italia, mercato auto riprende il trotto e alimenta ottimismo operatori

REUTERS | Mercato Azionario | 15 ore fa (03.04.2017 19:40)



TORINO (Reuters) - La forte crescita del mercato italiano dell'auto, a livelli anche superiori alle attese, fa ben sperare per i prossimi mesi, secondo i commenti degli operatori del settore.

"Il mercato dell'auto in Italia segna in marzo un sorprendente incremento a doppia cifra del 18,2%, dopo che già lo scorso anno marzo aveva fornito ottimi risultati (+18,0%)", dice in una nota l'associazione delle case estere, Unrae.

Anche Anfia sottolinea che il mercato "torna a crescere a doppia cifra nel trentaquattresimo mese consecutivo in rialzo" e rileva "l'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

I dati di vendita del primo trimestre (+11,93%) sono molto positivi, aggiunge il Centro Studi Promotor (Csp). Se il trend dovesse mantenersi per l'intero anno, "porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni, cioè su un livello lievemente superiore alla previsione formulata dal Centro Studi Promotor (2.031.000)" nei mesi scorsi.

La buona situazione del mercato italiano è confermata anche dai risultati della inchiesta congiunturale mensile del centro studi bolognese. Il 63% dei concessionari interpellati valuta l'affluenza negli show room su livelli normali o alti, mentre per il 64% in marzo è stata su livelli normali o alti anche la raccolta di ordini e a ciò si aggiunge che l'85% degli interpellati ritiene che nei prossimi tre/quattro mesi la domanda si manterrà stabile sugli attuali elevati livelli o addirittura in aumento.

Continua la crescita dei canali di vendita noleggio (+36,6%) e società (+38,9%). "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno", dice il presidente Unrae, Massimo Nordio.

"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200.000 unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno (ben 47.000) ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010", dice anche il presidente Federauto, Filippo Pavan Bernacchi.

"In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?", conclude il presidente Federauto.

(Gianni Montani)

La voce

d'Italia

Riparte il mercato dell'auto, marzo ai livelli del 2010. Fca vola

Pubblicato il 03 aprile 2017 da ansa



TORINO. – Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo – 34/esimo mese consecutivo di crescita – un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010.

Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%).

Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere.

Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala "un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane". Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute.

Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto.

Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); in calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%).

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi", osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia. "La domanda sorge spontanea – conclude – è mercato pompato o boom degli acquisti?".

Mercato auto, a marzo è ancora boom: +18,16 per cento

3 aprile 2017



Bene anche l'usato che ha fatto registrare 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +4,76% rispetto allo stesso mese del 2016. In questo contesto Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: la quota sale quindi dal 29,35% al 30,14%.

Continua la corsa: a marzo il mercato dell'auto italiano con 226.163 vendite ha fatto segnare una variazione di +18,16% rispetto a marzo 2016. Una crescita costante perché a febbraio 2017 con 184.278 immatricolazioni c'era già stata una variazione di +6,46% rispetto a febbraio 2016.

Bene anche l'usato che a marzo ha registrato 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione di +4,76% rispetto a marzo 2016.

Il mercato francese

In questo contesto Fca continua a registrare risultati migliori del mercato: a marzo ha venduto in Italia 68.154 auto, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese del 2016. La quota sale quindi dal 29,35% al 30,14%. Ed è un record perché questa è la quota più alta dal gennaio del 2013 per Fca. Ben sette i modelli del Gruppo nella top ten delle auto più vendute. Nei primi tre mesi dell'anno le immatricolazioni del gruppo sono state 172.148, il 13,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2016 e la quota passa dal 29,05 al 29,59%. Tra i brand, a marzo Alfa Romeo segna un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

Ma torniamo al mercato. Come finirà?

"Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno – afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Inoltre, agiscono ancora sullo scenario della mobilità nel nostro Paese provvedimenti estemporanei ed emergenziali di blocchi alla circolazione, come nel caso della città di Torino che vieta la circolazione anche alle più moderne vetture Euro 6, quando nella città circolano circa 70.000 auto con marmitta catalitica che realisticamente, nonostante le fortissime promozioni commerciali sono nel possesso di famiglie che hanno difficoltà ad affrontare la sostituzione dell'auto."

"Pertanto – conclude Nordio – è sempre più necessaria la realizzazione di quella Cabina di Regia coordinata da un Mobility Champion autorevole, indipendente, capace di riunire decisori e stakeholder per accompagnare l'evoluzione verso una mobilità realmente ad impatto zero per le persone e l'ambiente".

Siamo in ogni caso, come ha sottolineato Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA. "al trentaquattresimo consecutivo in rialzo, i più alti, per questo mese, dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

Di certo il mercato del noleggio a breve termine vola (+50,6%). Salvatore Saladino, Country Manager di Dataforce Italia, ha così commentato i numeri del mercato dell'auto in Italia a marzo: "Molto positiva la crescita del comparto del noleggio a lungo termine: gli operatori di questo settore continuano a mettere al centro dell'attenzione i bisogni di mobilità del cliente, aggiornando di continuo le proposte commerciali, e sfruttano la leva del super-ammortamento, per loro ancora pienamente valida. D'altro canto, mentre mi aspettavo la battuta d'arresto per gli acquisti in proprietà e leasing delle società, il basso tasso di crescita del mercato dei privati è, a mio avviso, un campanello d'allarme per il mercato: in assenza di incentivi strutturali da parte dello Stato, l'accelerazione dello svecchiamento del parco circolante rimane affidata all'iniziativa dei costruttori e dei concessionari e i numeri stanno dimostrando che non può bastare".

Secondo il centro studi Federauto, però, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che laOAS_RICH('Bottom'); chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Auto, vendite +18% a marzo in Italia

di **Gerasimo Terracciano** | Aprile 03, 2017 | 21:06



A marzo, con oltre 68 mila immatricolazioni, FCA ha fatto meglio del mercato incrementando le vendite del 21,3 per cento. Secondo i dati della motorizzazione civile lo scorso mese sono state immatricolate con 226.163 autovetture, con una variazione di +18,16% rispetto a marzo 2016, durante il quale ne furono immatricolate 191.411 (nel mese di febbraio 2017 sono state invece immatricolate 184.278 autovetture, con una variazione di +6,46% rispetto a febbraio 2016, durante il quale ne furono immatricolate 173.100). Nei primi tre mesi del nuovo anno le immatricolazioni del gruppo Fca sono state 172.148, sfiorando il 14% di incremento rispetto allo stesso periodo del 2016 e la quota passa dal 29,05 al 29,59%.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". Positivo anche il consuntivo del primo trimestre dell'anno, che con 582.465 cresce dell'11,93%. Il principale fattore di freno viene invece

indicato nel quadro economico, che, nonostante la ripresina in atto, è ancora largamente insoddisfacente, e molte preoccupazioni si nutrono anche per la situazione politica. **La quota di mercato è così balzata al 30,1%**, risultando la più elevata dal 2013 ed in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

Fra i singoli marchi, a marzo Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

blastingnews

Cresce il mercato auto: a marzo +18,16% rispetto al 2016, FCA leader in Italia

Il settore automotive continua la sua ripresa e registra cifre da record in chiusura del primo trimestre 2017



La crisi finanziaria sembra ormai storia passata per il **#mercato #auto**, che prosegue la sua crescita inarrestabile. Mentre globalmente Volkswagen supera Toyota, i dati rilasciati dal ministero dei trasporti italiano parlano chiaro: il mese di marzo ha fatto registrare un ottimo +18,16% rispetto al medesimo mese del 2016. Il mercato respira un forte sospiro di sollievo e i costruttori riescono ad ampliare i listini proponendo modelli sempre più aggiornati. La domanda dei privati è in continuo aumento ma si mantiene su una quota nettamente al di sotto delle immatricolazioni per vetture aziendali o auto a noleggio.

Oltre 200.000 immatricolazioni

Marzo 2017 si chiude con un totale di 226.163 immatricolazioni, un dato storico per il mercato italiano. Tali cifre sono molto incoraggianti: era da marzo 2010 che non si ottenevano risultati di questa portata. Il trimestre gennaio-marzo 2017 guadagna il +11,9%, un dato molto importante che va sommato al +21,13% del primo trimestre. Secondo uno studio di Federauto, ben 47.000 immatricolazioni sono state effettuate durante l'ultimo giorno del mese. Questa manovra è stata dettata dall'imminente chiusura del trimestre, una tappa fondamentale per far tornare i conti e raggiungere gli obiettivi necessari al conseguimento di importanti bonus per i concessionari. Si è registrata inoltre una forte crescita di vendita di auto a Km zero e altre promozioni esclusive.

FCA fa meglio di tutti

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles si conferma leader del mercato auto italiano con una quota di mercato che passa dal 29,05 al 29,59%. Il primo trimestre 2017 vede ben 172.148 immatricolazioni per **#FCA**, con una crescita di circa il 14% rispetto al 2016. Fiat domina le vendite italiane piazzando al primo posto assoluto l'immortale Panda, seguita dalla Tipo, leader del segmento C. Completano il quadro la 500 e le sue derivate 500X e 500L insieme alla Lancia Ypsilon, tutte presenti nella top 10 delle più vendute in Italia. Complessivamente sono 126.821 le Fiat immatricolate nel primo trimestre 2017, di cui 50.401 nel solo mese di marzo.



Riparte il mercato dell'auto, marzo ai livelli del 2010. Fca vola

La Voce /

TORINO. - Il mercato dell'auto torna ad accelerare in Italia, dopo la frenata di febbraio, facendo registrare a marzo - 34/esimo mese consecutivo di crescita - un aumento a doppia cifra. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso periodo 2016. I volumi sono i più alti, per questo mese, dal 2010.

Continua a registrare risultati migliori del mercato Fca, che con 68.154 auto vendute, il 21,32% in più rispetto allo stesso mese 2016, sfonda il 30% di quota, la più alta da gennaio 2013. Il trend compensa il calo delle vendite sul mercato americano (-5%) che, complice l'attentato alla metropolitana di San Pietroburgo, ha trascinato il titolo al ribasso a Piazza Affari (-4,98%).

Gli analisti sembrano concordi nel ritenere che il 2017 potrebbe chiudere in Italia a livelli superiori alle previsioni, anche se di poco. "Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere.

Merito anche di una giornata lavorativa in più, osserva il presidente dell'Anfia Aurelio Nervo, che segnala "un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane". Sono ben sette, infatti, i modelli Fca nella top ten delle auto più vendute.

Con oltre 8.300 immatricolazioni Tipo è la seconda vettura più venduta in assoluto, alle spalle della Panda, e prima nel segmento C. Gli altri modelli che si piazzano nella top ten sono Ypsilon (terza assoluta e prima del segmento B), 500 (quarta assoluta), 500X e 500L, entrambe prime nei loro segmenti, e Punto.

Continua la forte crescita di Giulia, mentre Stelvio sta entrando da protagonista nella sua categoria. In generale, fra i singoli marchi del Gruppo, Alfa Romeo fa un balzo del 46,07%; bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%). Fra gli altri costruttori, brillano Renault (+35,1%), Opel +24,9%, Toyota (+20,2%), Citroen (+20%) e Ford (+19,7%). Bene anche Volkswagen (+14,9%) e Peugeot (+14,8%); in calo per Dacia (-14,2%) e Mitsubishi (-18,7%).

"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi", osserva Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia. "La domanda sorge spontanea - conclude - è mercato pompato o boom degli acquisti?".



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

online

Auto: mercato in grande spolvero a marzo



Immatricolate 226.163 autovetture, con una variazione di +18,16% rispetto a marzo 2016. Bene anche il mercato dell'usato, che cresce del 4,76%, sempre su base annua.

A marzo la Motorizzazione ha immatricolato 226.163 autovetture, con una variazione di +18,16% rispetto a marzo 2016, nel corso del quale ne furono immatricolate 191.411 (nel mese di febbraio 2017 sono state invece immatricolate 184.278 autovetture, con una variazione di +6,46% rispetto a febbraio 2016, durante il quale ne furono immatricolate 173.100). Nello stesso periodo di marzo 2017 sono stati registrati 460.814 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +4,76% rispetto a marzo 2016, durante il quale ne furono registrati 439.861 (nel mese di febbraio 2017 sono stati invece registrati 409.159 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -4,59% rispetto a febbraio 2016, durante il quale ne furono registrati 428.860). Nel mese di marzo 2017 il volume globale delle vendite (686.977 autovetture) ha dunque interessato per il 32,92% auto nuove e per il 67,08% auto usate. Nel periodo gennaio-marzo 2017 la Motorizzazione ha in totale immatricolato 582.465 autovetture, con una variazione di +11,93% rispetto al periodo gennaio-marzo 2016, durante il quale ne furono immatricolate 520.362. Nello stesso periodo di gennaio-marzo 2017 sono stati registrati 1.248.243 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +0,43% rispetto a gennaio-marzo 2016, durante il quale ne furono registrati 1.242.905.

03 aprile 2017



Auto Italia: Federauto, livelli mai visti da marzo 2010, mercato pompato o boom acquisti?

03/04/2017 - 19:36

47mila targhe nell'ultimo giorno, ruolo importante km zero

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 03 apr - 'Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le 200mila unità': un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010'. Così commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'andamento del mercato dell'auto italiano a marzo e nel primo trimestre. Secondo il centro studi Federauto, 'anche a marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47mila targhe dell'ultimo giorno'. Occorre ricordare, aggiunge Federauto, che 'la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche'.

Conclude Pavan Bernacchi: 'in un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del gennaio-marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?'.

com-pal-

Mercato Auto: a Marzo +18,16%, anche grazie ai noleggi

Nel mese di marzo le immatricolazioni in Italia tornano sopra le 200.000 unità, ma i dati sono pompati da aziende e noleggi.



Il **Ministero dei Trasporti** ha diffuso i dati relativi alle **immatricolazioni di auto nuove** in Italia nel mese di **marzo**: le vetture distribuite sono state ben **226.163**, pari ad un **+18,16%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Questo ottimo, abbondantemente sopra le duecentomila unità, riporta il settore automotive ai **livelli pre-crisi**, infatti non si raggiungevano questi target dall'ormai lontano marzo 2010. Il mese appena trascorso ha regalato una forte crescita al comparto automobilistico, grazie anche ad un giorno lavorativo in più, ma anche al fenomeno delle **47.000** immatricolazioni registrate l'ultimo giorno. Queste ultime sono legate al conseguimento degli **obiettivi del trimestre e ai relativi bonus** che vincolano le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

A proposito di questo fenomeno, **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** (l'associazione che rappresenta i concessionari italiani) spiega che l'ottimo risultato raggiunto a marzo risulta pompato dalle immatricolazioni di aziende e noleggi che risultano decisamente superiori rispetto agli acquisti dei privati. Nonostante questo, bisogna comunque apprezzare gli ottimi risultati raggiunti nel primo trimestre del 2017 che parlano di un **+11,9%** del periodo gennaio-marzo, dato che va a sovrapporsi al **+21,13%** del primo trimestre del 2016.



ATTUALITÀ

Mercato Italia: a Marzo vola... ma c'è il trucco!

4 aprile 2017 - Le immatricolazioni tornano sopra le 200.000 unità, al +18,16%: ma il fenomeno delle tante immatricolazioni nell'ultimo giorno del mese fa nascere dubbi sull'effettiva crescita del mercato.



Iniziamo dai numeri, che sono addirittura trionfalistici: secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti, **marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove**, pari al +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016 e che porta il totale del primo trimestre a 582.465 unità rispetto alle 520.362 del gennaio-marzo 2016, corrispondenti in termini percentuali ad un esaltante +11,9%.

A fronte di una lieve crescita delle vendite a privati, va segnalata **la continua spinta delle auto a noleggio a breve termine** (+50,6%), alimentata anche dalla prospettiva delle prossime festività, del noleggio a lungo termine (+24,5%), e il contributo derivante dalle immatricolazioni a società.

Dal dettaglio della struttura del mercato dell'auto in marzo emerge una **crescita del 5,4% del canale dei privati** che perde 6,5 punti di quota, fermandosi al 55,1% del totale. Nel 1° trimestre, l'incremento è del 2,8%, con quota del 58,1% (-5% su gennaio-marzo 2016).

A marzo, **il canale del noleggio sale al 27,5%**, mentre l'incremento mensile in volume delle società, allineato a quello del 1° trimestre (+39,1%), le porta al di sopra del 17% sul totale del mese e del cumulato.

Crescita a doppia cifra per quasi tutte le motorizzazioni: in particolare, **il GPL aumenta in marzo del 33,6%** raggiungendo la quota del 6,1%, mentre le ibride incrementano i propri volumi di oltre il 72%. **Salgono del 9% anche le vetture elettriche**, e le uniche a flettere sono quelle a metano (-27,3%).

A chiusura del trimestre, **il diesel rappresenta quasi il 56% del mercato**, la benzina il 33,4%, il GPL sale al 6,3%, le ibride si mantengono saldamente sopra al metano al 2,7% (erano all'1,8% lo scorso anno), mentre quest'ultimo scende all'1,6% rispetto al 2,5% di dodici mesi fa; chiudono la classifica le vetture elettriche, corrispondenti allo 0,1% del totale.

Cresce la quota dei marchi FCA

Nel segmento A, **Fiat Panda e Fiat 500 sono le prime due più vendute nel mese**, ricoprendo una quota del 59% sull'intero comparto. Nel segmento B, **prima è Lancia Ypsilon**, con quota del 14%. Nel segmento C (medie-inferiori), è in testa Fiat Tipo, con il 25% del totale, mentre nel segmento dei SUV piccoli Fiat 500X è al primo posto a marzo, con il 18% di quota.

Le marche nazionali totalizzano nel mese 68.636 immatricolazioni (+21,6%) e **portano la propria quota dal 29,5% di un anno fa al 30,3% di oggi**. I marchi FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano 68.158 immatricolazioni nel mese (+21,3%), con quota che sale al 29,6% dal 29% di un anno fa, con andamento positivo per tutti i brand, tra cui si segnala **la crescita a doppia cifra di Alfa Romeo** (+46,1%), l'ottima performance per Maserati (+116,1%) ed il saldo positivo anche per Lamborghini (+42,9%).

Da inizio 2017, **le immatricolazioni "tricolori" totalizzano 172.278 unità**, con crescita del 14% e quota del 29,6%, contro il 29% di un anno fa. Nel cumulo da inizio anno, presentano risultati positivi i brand Fiat (+13,9%), Alfa Romeo (+32,4%), Lancia/Chrysler (+9,2%) e Jeep (+8,6%), a cui si affiancano Maserati (+130,1%) e Lamborghini (+54,2%).

Il mercato dell'usato, infine, a marzo totalizza 460.814 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari, **con incremento del 4,8% rispetto a marzo 2016**. Il 1° trimestre chiude in sostanziale stabilità (+0,43%), a 1.248.243 passaggi di proprietà, a fronte degli 1.242.905 del gennaio-marzo dello scorso anno.

Record di vendite: ma fu vera gloria?

Ma a tenere banco tra gli addetti ai lavori è anche un'altra considerazione: secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche a marzo **il fenomeno delle vetture a "kilometri zero"** e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel determinare il risultato finale, con un crescendo rossiniano di tali modalità d'immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe staccate l'ultimo giorno del mese.

La chiusura del trimestre è un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati vincola le politiche delle concessionarie, ma è chiaro che **un sovradosaggio di quasi il 20% sul totale del venduto rischia di condizionare in modo anomalo le dinamiche finali del mercato**.

Il commento delle associazioni

«Torna a crescere a doppia cifra il mercato dell'auto - rileva Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA -: a marzo, beneficiando di un giorno lavorativo in più, 23 rispetto ai 22 dello scorso anno, i volumi immatricolati sono i più alti, per questo mese dal 2010, quando le vendite superarono le 259.000 unità. Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute».

«Con questi volumi di vendita - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno, anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Inoltre, agiscono ancora sullo scenario della mobilità nel nostro Paese provvedimenti estemporanei ed emergenziali di blocchi alla circolazione, come nel caso di Torino che vieta la circolazione anche alle più moderne vetture Euro6».

«In un contesto di forte crescita - commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia - constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi ben inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni per aziende e noleggi. E' un dato di cui tenere conto nella lettura dei dati e per valutare l'evoluzione prossima del mercato».



MERCATO AUTO DI MARZO CONFERMA IL TREND IN CRESCITA: + 18,16%

▲ Tolimasso Corona © Pubblicato 1 ora fa 📁 Mercato

Tempo di lettura: 1 minuto

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il **mercato auto di marzo** si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un **+ 18,16%** rispetto allo stesso mese del 2016.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: *"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010."*

Mercato auto di marzo, il segreto sono le chilometri zero?

Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo **il fenomeno delle chilometri zero** e altre forature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle **47.000 targhe dell'ultimo giorno di marzo**. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi del terzo mese del 2017 e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: *"In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio - marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"*



MARZO 2017: Il mercato vola (+18,2%)

| 03 aprile 2017 | 18:51



Il mese di marzo, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra 226.163 unità, rispetto alle 191.411 del marzo del 2016, con un incremento del 18.2% - Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente i comunicati stampa dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), del Centro Studi Promotor

Balzo del mercato auto a marzo: +18,2% (UNRAE)

Nei primi tre mesi 582.465 immatricolazioni (+11,9%) . Il mercato dell'auto in Italia segna in marzo un sorprendente incremento a doppia cifra del 18,2%, dopo che già lo scorso anno marzo aveva fornito ottimi risultati (+18,0%). A questa crescita concorrono vari fattori: un giorno lavorativo in più e la forte spinta dei canali di vendita noleggio (+36,6%) e società (+38,9%). Le vetture immatricolate nel corso del mese di marzo sono state 226.163, quasi 35.000 in più rispetto alle 191.411 del marzo dello scorso anno. Il primo trimestre, quello che mediamente rappresenta il 28% del risultato di tutto l'anno, archivia un incremento dell'11,9% a 582.465 unità, rispetto alle 520.362 del gennaio-marzo 2016. A fronte di una lieve crescita delle vendite a privati, nel mese va segnalata la progressiva e continua spinta delle auto a noleggio a breve (+50,6%), alimentata anche da un miglior momento turistico in prospettiva delle prossime festività, del noleggio a lungo termine (+24,5%), e il citato contributo derivante dalle immatricolazioni a società, un risultato non direttamente imputabile all'accelerazione degli acquisti per sostituzione o ampliamento del parco da parte delle aziende.



*"Con questi volumi di vendita, si consolida la nostra previsione di un ulteriore recupero che il mercato potrà registrare a fine anno", afferma **Massimo Nordio**, Presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, "anche se permane incertezza sul quadro politico, istituzionale ed economico. Inoltre, agiscono ancora sullo scenario della mobilità nel nostro Paese provvedimenti estemporanei ed emergenziali di blocchi alla circolazione, come nel caso della città di Torino che vieta la circolazione anche alle più moderne vetture Euro 6, quando nella città circolano circa 70.000 auto con marmitta catalitica che realisticamente, nonostante le fortissime promozioni commerciali sono nel possesso di famiglie che hanno difficoltà ad affrontare la sostituzione dell'auto. Pertanto è sempre più necessaria la realizzazione di quella Cabina di Regia coordinata da un Mobility Champion autorevole, indipendente, capace di riunire decisori e stakeholder per accompagnare l'evoluzione verso una mobilità realmente ad impatto zero per le persone e l'ambiente".*

Dal dettaglio della struttura del mercato dell'auto in marzo emerge, come anticipato, una crescita del 5,4% del canale dei privati che perde 6,5 punti di quota, fermandosi al 55,1% del totale. Nel 1° trimestre l'incremento è del 2,8% ad una quota del 58,1% (-5 punti rispetto al gennaio-marzo 2016). Grazie alle citate performance del noleggio, in marzo la rappresentatività dello stesso sale al 27,5%, mentre l'incremento mensile in volume delle società, allineato a quello del 1° trimestre (+39,1%), le porta al di sopra del 17% di quota sul totale del mese e del cumulato. Forte crescita a doppia cifra per tutte le motorizzazioni del mercato italiano, in particolare per il GPL che cresce in marzo del 33,6% raggiungendo una quota del 6,1% e le ibride che incrementano i propri volumi di oltre il 72%. Salgono del 9% anche le vendite delle vetture elettriche, mentre le uniche a flettere sono quelle a metano (-27,3%). A chiusura del trimestre il diesel rappresenta quasi il 56% del mercato, la benzina il 33,4%, il GPL sale al 6,3%, le ibride si mantengono saldamente sopra al metano al 2,7% di quota, mentre quest'ultimo scende all'1,6%, chiudono le elettriche allo 0,1% del totale. A fronte dell'ottima crescita a doppia cifra di tutti i segmenti del mercato, le city car aumentano i volumi di appena il 5,6% e il segmento lusso del 3,4%. Nel cumulato gennaio/marzo acquistano rappresentatività i segmenti medi e superiori. Anche le carrozzerie registrano crescita a doppia cifra nel mese, ad eccezione dei monovolume piccoli e compatti. Situazione confermata anche nel cumulato del 1° trimestre, dove risultano in flessione anche i monovolume grandi. Buono l'andamento mensile in volume per tutte le aree geografiche, in particolare per l'area Nord Est e Nord Ovest. Nel cumulato cresce di rappresentatività di oltre 2 punti il Nord Ovest, al 31,5%, a fronte di un leggero calo in quota di tutte le altre aree del Paese. Per concludere l'analisi delle vendite di marzo, il mercato delle vetture usate ha registrato nel mese una leggera crescita del 4,8% a 460.814 trasferimenti di proprietà, al lordo delle minivolture (le intestazioni temporanee a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), 21.000 in più delle 439.861 trasferite a marzo 2016. Il 1° trimestre dell'anno chiude con una sostanziale stabilità (+0,43%) a 1.248.243 passaggi di proprietà, a fronte degli 1.242.905 del gennaio-marzo dello scorso anno.

Ancora un ottimo risultato per le vendite auto (Centro Studi Promotor)

Ottimo risultato in marzo per il mercato automobilistico italiano. Le vetture immatricolate sono state 226.163 con una crescita del 18,16% sul marzo 2016, che pure aveva fatto registrare un risultato eccellente (+18,02%). Nel marzo scorso vi è stata una giornata lavorata in più rispetto allo stesso mese del 2016, ma anche tenendo conto di questo elemento (che vale circa un 4,5%

C.S.P.
CENTRO STUDI PROMOTOR

di incremento) il risultato è di tutto rispetto. Pure il consuntivo del primo trimestre chiude molto positivamente (582.465 immatricolazioni) con una crescita dell'11,93%, un tasso che, se dovesse mantenersi per l'intero anno, porterebbe il 2017 a chiudere il suo consuntivo con 2.043.000 immatricolazioni, cioè su un livello lievemente superiore alla previsione formulata per il 2017 all'ultimo Motor Show di Bologna dal Centro Studi Promotor (2.031.000). Anche dall'inchiesta congiunturale mensile condotta dal **Centro Studi Promotor** a fine marzo vengono indicazioni che confermano la buona situazione del mercato italiano. Il 63% degli operatori valuta infatti l'affluenza nelle show room su livelli normali o alti, mentre per il 64% in marzo è stata su livelli normali o alti anche la raccolta di ordini e a ciò si aggiunge che l'85% degli interpellati ritiene che nei prossimi tre/quattro mesi la domanda si manterrà stabile sugli attuali elevati livelli o addirittura in aumento. Il Centro Studi Promotor ha interpellato i concessionari anche per conoscere quali siano in questo momento i principali elementi che stanno sostenendo la domanda e quali siano invece i principali fattori di freno. Dalla rilevazione emerge che la domanda è sostenuta soprattutto dal lancio di nuovi modelli e dalle promozioni delle case che hanno un impatto positivo anche sul costo di acquisto delle autovetture. Il principale fattore di freno viene invece indicato nel quadro economico, che, nonostante la ripresa in atto, è ancora largamente insoddisfacente, e molte preoccupazioni si nutrono anche per la situazione politica. Ci si può chiedere come possa il mercato continuare a crescere per il terzo anno consecutivo con tassi a due cifre mentre la ripresa dell'economia non è particolarmente brillante. La ragione principale sta nel fatto che esiste ancora un forte serbatoio di domanda di sostituzione rinviata durante la crisi e che, in presenza di prospettive moderatamente positive per l'economia, gli italiani attingono ai loro risparmi e al credito per sostituire le loro autovetture più vecchie. D'altra parte, il Pil italiano del 2016, nonostante sia stato ancora inferiore al livello ante-crisi, supera del 5,6% quello medio annuo del periodo 1996-2000 in cui la media degli acquisti di autovetture era di 2.243.000 unità. Gli italiani dispongono quindi di risorse sufficienti per alimentare una domanda di autovetture decisamente superiore a quella degli ultimi anni. E le usano.

Mercato pompato o boom degli acquisti? (Federauto)

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di marzo si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016. Commenta **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia: *"Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010"*.



Secondo il centro studi Federauto, che si avvale di una vasta campionatura di concessionari di varie dimensioni rappresentativi di tutto il territorio nazionale, anche nel mese di marzo il fenomeno delle chilometri zero e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle 47.000 targhe dell'ultimo giorno. Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il conseguimento degli obiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche.

Conclude il presidente di Federauto: "In un contesto di forte crescita, constatiamo che la domanda dei privati vede un modesto incremento, a tassi nettamente inferiori rispetto al totale delle immatricolazioni con aziende e noleggi. Questo a nostro avviso è un dato importante di cui tenere conto nella lettura dei dati. In termini strettamente numerici possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo. Non dobbiamo infatti dimenticare che il +11,9% del periodo gennaio/marzo 2017 va a sovrapporsi al +21,13% che aveva segnato il primo trimestre 2016. Un vero e proprio record. La domanda che sorge spontanea è: mercato pompato o boom degli acquisti?"



Mercato Auto: + 18,16% a marzo, ma...



Il mese di marzo si è concluso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, grazie soprattutto alle aziende e ai noleggi

Oggi, il **Ministero dei Trasporti** ha diffuso i dati sul mercato auto in Italia nel mese di marzo che si è chiuso con 226.163 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +18,16% rispetto allo stesso mese del 2016. **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto**, l'associazione che rappresenta i concessionari di tutti i brand commercializzati in Italia, ha così commentato questi ultimi dati: "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010."

Secondo il centro studi Federauto, anche nel mese di marzo il fenomeno delle **kilometri zero** e altre forzature hanno avuto un ruolo importante nel comporre il risultato finale, caratterizzato da un crescendo delle immatricolazioni, fino alle **47.000 targhe dell'ultimo giorno**.



Occorre ricordare che la chiusura del trimestre rappresenta sempre un momento rilevante perché il **conseguimento degli obbiettivi di periodo e dei bonus ad esse legati**, vincola le politiche delle concessionarie e delle case automobilistiche. Secondo Bernacchi le vendite ai privati sono cresciute in modo nettamente inferiore rispetto alle immatricolazioni di aziende e noleggi. Nonostante questo, possiamo parlare di un primo trimestre molto positivo che ha registrato un ottimo **+11,9%** del periodo **gennaio - marzo 2017**.

Alghero News Italy

Auto, vendite +18% a marzo in Italia

Author: Piera Scarcello ; Ultimo aggiornamento: 03 Aprile , 2017 23:57:42



Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". A marzo, in Italia, **Fiat Chrysler Automobiles** ha raggiunto una quota di mercato del 30,1%, la più alta da gennaio 2013. Nei primi tre mesi del nuovo anno le immatricolazioni del gruppo Fca sono state 172.148, sfiorando il 14% di incremento rispetto allo stesso periodo del 2016 e la quota passa dal 29,05 al 29,59%.

Per il resto, Fiat Chrysler riceve indicazioni incoraggianti dal mercato francese (+7% a marzo, +4,8 nel trimestre) e da quello spagnolo (+12,6% a marzo, 7,9% nel trimestre), dove ha fatto meglio dei concorrenti.

Bene anche l'usato, che a marzo ha registrato 460.814 trasferimenti di proprietà, con una variazione del +4,76% rispetto a marzo 2016.

Immatricolazioni in aumento per tutti i marchi (Alfa Romeo +46,1%, Jeep +26,3%, Fiat +19,8% e Lancia +16,45%) e soprattutto per alcuni modelli di punta come la Panda, che tiene il podio, e la Tipo, che risulta la seconda vettura più venduta in assoluto. Nel trimestre, la quota FCA è stata del 29,6 per cento, in crescita di 0,5 punti percentuali.

Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di marzo in Italia sono state immatricolate oltre 226mila vetture**, il 18,2% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ben sette i modelli del Gruppo nella top ten delle auto più vendute.

Alghero News Group

Mercato auto Italia +18,16%, Fca +21,32%

03 Aprile, 2017, 20:26 | Autore: Sofia Staffieri



Anche in marzo **Fiat Chrysler Automobiles** ha aumentato le vendite con valori superiori a quelli ottenuti dal mercato. Il gruppo torinese nel mese di marzo ha fatto registrare il risultato migliore dell'intero mercato, avendo venduto oltre 68 mila auto, il 21,32% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La quota sale dal 29,35% al 30,14% ed è la più alta per **Fiat Chrysler Automobiles** dal gennaio 2013. Nei primi tre mesi del nuovo anno le immatricolazioni del gruppo Fca sono state 172.148, sfiorando il 14% di incremento rispetto allo stesso periodo del 2016 e la quota passa dal 29,05 al 29,59%.

La Motorizzazione ha immatricolato - nel mese di marzo 2017 - 226.163 autovetture, con una variazione di +18,16% rispetto

a marzo 2016, durante il quale ne furono immatricolate

191.411 (nel mese di febbraio 2017 sono state invece immatricolate 184.278 autovetture, con una variazione di +6,46% rispetto a febbraio 2016, durante il quale ne furono immatricolate 173.100).

Tra i marchi, Alfa Romeo segna un balzo addirittura del 46%, bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010". "Si segnala un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e un'ottima performance delle vetture italiane, che occupano ben sette posti nella top ten mensile delle auto più vendute".

Prima Pagina Reggio

Mercato auto Italia +18,16%, Fca +21,32%

Gabriele Puglisi | 03 Aprile 2017, 11:57 |



Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese in forte crescita, con un totale di targato che non vedevamo da marzo 2010".

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto, che a marzo ha segnato un incremento del 18,16% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Si tratta di un risultato record, visto che la quota di Fca è stata pari al 30,1%: la più alta da gennaio 2013 (e in aumento di 0,8 punti percentuali rispetto a un anno fa).

Per il resto, Fiat Chrysler riceve indicazioni incoraggianti dal mercato francese (+7% a marzo, +4,8 nel trimestre) e da quello spagnolo (+12,6% a marzo, 7,9% nel trimestre), dove ha fatto meglio dei concorrenti. Nei primi tre mesi del 2017 le immatricolazioni del gruppo sono state 172.148, cioè il 13,9% in più rispetto allo stesso periodo del 2016, con una quota che è cresciuta dal 29,05 al 29,59%. Positivo anche il consuntivo del primo trimestre dell'anno, che con 582.465 cresce dell'11,93%.

Quanto ai singoli marchi, il maggior balzo è stato realizzato a marzo da Alfa Romeo (+46,07%); ma sono andate bene anche Jeep (+26,3%), Fiat (+19,84%) e Lancia (+16,45%).

A marzo la Motorizzazione ha immatricolato 226.163 autovetture, +18,16% rispetto a marzo 2016. Mentre la quota del gruppo è passata dal 29,05% al 29,59%. Sono infatti sette i modelli tra le prime dieci auto più vendute in Italia di cui 4 ai primi quattro posti: Panda, Tipo, Ypsilon, 500, 500X, 500L e Punto.



MERCATO AUTO MARZO +16,16% ,FEDERAUTO: MERCATO POMPATO O BOOM ACQUISTI?

PPN News - 04 Aprile 2017

MERCATO AUTO MARZO +16,16% ,FEDERAUTO: MERCATO POMPATO O BOOM ACQUISTI?

PPN News - 04 Aprile 2017

Pavan Bernacchi: "Le immatricolazioni in Italia tornano sopra le 200.000 unità. Mercato pompato o boom degli acquisti? Emblematiche le 47mila targhe dell'ultimo giorno. Marzo spinge il trimestre a +11,9%"

informazione.it

Auto, vendite +18% a marzo in Italia



AlgheroNewsIt - 7 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in

Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese ... [Leggi](#)

Auto, a marzo in Italia vendite +18%



La Stampa - 7 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Per il mercato italiano dell'auto c'è l'ennesima forte accelerazione. Nel mese di marzo - secondo i dati del ministero dei Trasporti - le immatricolazioni sono state 226.163, il 18,16% in più rispetto allo stesso mese del 2016. Positivo anche il ... [Leggi](#)

BreakingNews

Auto, vendite +18% a marzo in Italia

Secondo Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, "Le immatricolazioni di autovetture nuove tornano in Italia abbondantemente sopra le duecentomila unità: un giorno lavorativo in più e le immatricolazioni dell'ultimo giorno ci regalano un mese ...

AlgheroNewsIt

A marzo il mercato dell'auto torna a crescere, Fca addirittura +21%

Buone notizie per il mercato dell'auto e, di riflesso, per Torino, visto l'exploit di Fca. Nel mese appena concluso, secondi i dati del ministero dei Trasporti, immatricolazioni a quota 226.163, il che significa +18,16% rispetto al marzo del 2016. Se l ...